

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

IL CACCIATORE

italiano

Numero 2 - 2024

VITA ASSOCIATIVA

FIDUCIA CONFERMATTA

TESSERAMENTO

LE MIGLIORI COPERTURE

IN ARMERIA

FUCILI E ACCESSORI


CACCIATORE
RESPONSABILE
2024

VIVA L'APERTURA

SENTINELLE

Antiabbaiato a getto d'acqua per box e canili di qualsiasi dimensione e forma. Anche per piccoli spazi aperti e piccoli giardini. Adatto a cani di qualsiasi taglia e temperamento. Si collega direttamente al rubinetto dell'acqua.



SENT1 - MOD. A BATTERIA € 215,00
SENT2 - MOD. A CORRENTE € 239,00

BAUSTOP CON SERBATOIO € 349,00
per chi non ha né acqua né corrente

Antiabbaiato a getto d'acqua rotante per box e canili



GPS PATHFINDER - L'originale - Affidati a Dogtra, il più imitato

PATHFINDER Satellitare + correttore in un unico collare
Tutto dal tuo smartphone OFF LINE Funziona senza rete/linea telefonica

Scarica l'applicazione gratuita Dogtra Pathfinder



Google Maps dettagliate e gratuite; Espandibile fino a 21 cani; Copertura fino a 15 km; Notifica per cane in ferma, per abbaio in canizza o abbaio a fermo; Modalità Bussola, Registrazione e visualizzazione percorso del cane; Funzione Geo Fence, Avviso acustico o vibrazione, Aggiornamento dati GPS: da 2 secondi a 2 minuti; Semplice condivisione delle posizioni di altri dispositivi; Batterie ricaricabili Li-po, lunga autonomia, ricarica rapida. 100 livelli di stimolazione, stimolazione continua e temporanea; tono acustico d'avviso per richiamare il cane, all'attenzione; possibilità di rimuovere sonde, il collare funzionerà solo in modalità satellitare.



Kit completo Dogtra Pathfinder
~~€ 525,00~~ **€ 487,00**

Collari aggiuntivi supplementari a richiesta.
~~€ 320,00~~ **€ 298,00**



Se ti imitano vali.
Paolo Roberti

COME ORDINO?

Ordini, informazioni: CINOTECNICA
Via L. Nottolini, 440 - 55100 Lucca
Tel. 0583 469673
On line: www.cinotecnica.com
Cell. WhatsApp: 3450117825
Con una mail: info@cinotecnica.com

COME ARRIVA?

Consegna
con corriere espresso
in tutta Italia
in 48 ore
al vostro domicilio



COME PAGO?

Al fattorino alla consegna (anche in contanti)
Bonifico Bancario (richiedi il nostro IBAN)
Con carta di credito e PayPal
Tutti i prezzi sono iva compresa

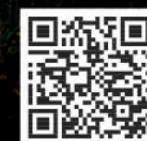


FUTURA NXT
GTX®



THE NEXT FUTURE

Entra in una nuova dimensione col FUTURA NXT GTX®. Soluzione unica con ghetta superiore integrata, che garantisce una protezione elevata fin sopra al polpaccio, un'allacciatura rapida e precisa, ed un avvolgimento anatomico dalla gamba al piede. Comfort, performance ed innovazione in uno scarpone unico, dinamico e sicuro su terreni misti dalla pianura alla media collina.



ELEVATA PROTEZIONE

L'innovativa intersuola Crispi® EFX, offre una flessione più efficace e progressiva, una camminata più stabile, migliora la postura del corpo, garantendo un'elevata ammortizzazione e comfort duraturo.



ALLACCIATURA VELOCE E PRECISA

Avvolgimento anatomico dalla gamba al piede, grazie alla chiusura Fast-Lock dei lacci inferiori ed al sistema di chiusura millimetrico CRISPI® GO Fit System, che garantiscono una calzatura precisa ed uniforme.



GRIP E STABILITÀ

La suola Vibram®, con particolare compound Megagrip, abbinata all'intersuola EFX, garantiscono una stabilità ed un grip elevati, con il massimo comfort di camminata.

FRANCHI
FEELS RIGHT



AFFINITY 3 MAX 7

12/20 MAGNUM

Disponibile anche nella versione:
AFFINITY 3.5 MAX 7 12 SUPERMAGNUM

F

www.franchi.com | [f](#) [v](#) [i](#) [f](#) [r](#) [a](#) [n](#) [c](#) [h](#) [i](#) [f](#) [e](#) [e](#) [l](#) [s](#) [r](#) [i](#) [g](#) [h](#) [t](#)

benelli.it | [f](#) [v](#) [i](#) [f](#) [r](#) [a](#) [n](#) [c](#) [h](#) [i](#) [f](#) [e](#) [e](#) [l](#) [s](#) [r](#) [i](#) [g](#) [h](#) [t](#)

LUPO



LUPO BE.S.T. WOOD NASELLO REGOLABILE

Precisione sub-M.O.A. e comfort totale,
in una bolt action dalle caratteristiche uniche,
dotata di tecnologia BE.S.T., Progressive Comfort
e nasello regolabile, che consente di personalizzare
la posizione di mira con qualsiasi ottica e conformazione del viso.



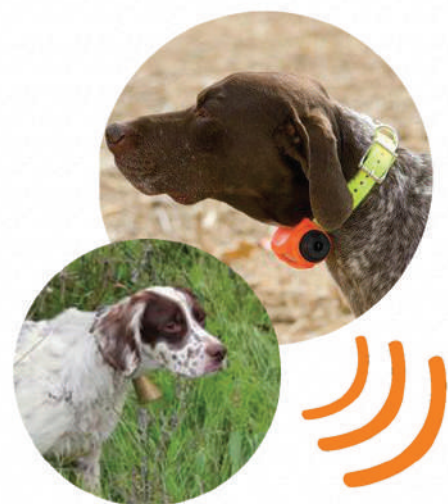
Benelli



SHOT HUNT

THE DECIBEL HUNTER

Amplifica e Proteggi
il tuo udito con gli auricolari elettronici
Shothunt



**Suono e direzionalità
del beeper
e del campano**



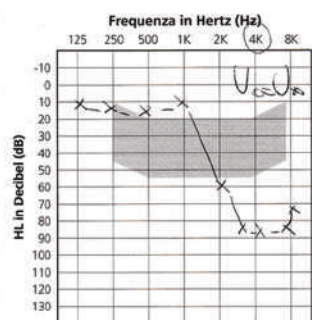
**Zirlo del tordo,
canto dell'allodola
e verso dell'alzavola
a buio**

**Fruscio
del cinghiale
nel bosco**



TEST DELL'UDITO

**Possibilità di recuperare
le frequenze perse e i suoni
difficilmente udibili a
orecchio nudo mandandoci
il tuo test uditivo**



www.shothunt.com

MADE IN ITALY

info@shothunt.com

Shothunt srl - Via Alcide de Gasperi 77 - 20017 Rho (MI) - Tel. 02 83540281 - Fax 02 83540237

DOG
TRACE



cinomania

CENTRO ASSISTENZA E DISTRIBUTORE PER L'ITALIA DEL MARCHIO DOGTRACE

www.cinomania.com - www.dogtraceitalia.it

**SATELLITARE + BEEPER
GPS X25B**

€ 639



**COLLARE ADDESTRAMENTO
DC EASY+ (200m)**

€ 115



DC PROFESSIONAL

Collare educativo con Luce,
Suono, Vibrazione e Scossa
Anche ricaricabile
Piccolissimo! Solo 31 grammi!

€ 269



SATELLITARE GPS X20+

€ 449



**COLLARE ADDESTRAMENTO
DC 1600 (1600m)**

€ 229



**COLLARE A SPRUZZO
"AQUA" 300 e 900 m**

€ 149



**COLLARE
ANTIABBAIO**

€ 59



**RECINTO INVISIBILE
DFENCE 101**

€ 159



**PER ORDINI E INFORMAZIONI VISITA IL
NOSTRO SITO, CHIAMACI O SCRIVICI**

www.cinomania.com
www.dogtraceitalia.it

+39 334 85 05 151
anche whatsapp

info@cinomania.com

CINOMANIA di Emilio Gaggini
Via A. Orzali, 215/A - 55100 Lucca (LU)
c. (anche whatsapp) 334 8505151 - info@cinomania.com
www.cinomania.com - www.dogtraceitalia.it

Silmec è l'industria italiana specializzata nella produzione di Casseforti e Armadi Porta Fucili di alta qualità. Nella nostra fabbrica realizziamo l'intera produzione e la verniciatura. Non trattiamo prodotti orientali o di importazione.

LINEA DESERT

APERTURA A CHIAVE

	misure esterne in cm			KG.	POSTI FUCILE	PREZZO IVA INCL.
	ALT.	LARG.	PROF.			
PF20	150	80	41	145	20	€ 850
PFA20	150	80	41	155	12	€ 890
PFV20	150	80	41	165	20	€ 980

Armadi blindati in acciaio DD11 spessore 3 mm, porta tot. 50 mm, 4 chiavistelli rotanti antitaglio diam. 24 mm, fori di ancoraggio a muro e a pavimento. Tesoretto per munizioni presente in tutti i modelli. Verniciatura speciale a polveri epossidiche effetto sabbia opaco RAL 1019. Modello ideale ed esclusivo per custodire la propria collezione di armi.



PF20

PFV20

LINEA ACCIAIO

APERTURA A CHIAVE

	misure esterne in cm			KG.	POSTI FUCILE	TESO-RETTO	RIPIANI	PREZZO IVA INCL.
	ALT.	LARG.	PROF.					
ITA6	145	35	28	53	6	NO	1	€ 398
PF107	150	41	31	77	7	SI	-	€ 495
PFA104	150	41	31	81	4	SI	-	€ 560
PF108/12	150	50	41	97	8/12	SI	-	€ 595
PFA106	150	50	41	109	6	SI	-	€ 670

APERTURA ELETTRONICA

PF707	150	41	31	77	7	SI	-	€ 565
PFA704	150	41	31	81	4	SI	-	€ 620
PF708/12	150	50	41	97	8/12	SI	-	€ 720
PFA706	150	50	41	109	6	SI	-	€ 770

Armadi blindati in lamiera di acciaio; spessore involucro 3 mm, porta 4 mm (totale 50 mm), 4 chiavistelli rotanti antitaglio diam. 24 mm, fori di ancoraggio a muro e a pavimento. Tesoretto per munizioni. Verniciatura a polveri epossidiche. Disponibili in colore bianco e altri RAL. Serratura certificata EN 1300.

LINEA SUBLIME EFFETTO LEGNO

APERTURA A CHIAVE

	misure esterne in cm			KG.	POSTI FUCILE	TESO-RETTO	RIPIANI	PREZZO IVA INCL.
	ALT.	LARG.	PROF.					
PFL107	150	41	31	77	7	SI	-	€ 640
PFA104	150	41	31	81	4	SI	-	€ 720
PFL108/12	150	50	41	97	8/12	SI	-	€ 795
PFA106	150	50	41	109	6	SI	-	€ 870
PFL108/12	150	50	41	117	8/12	SI	-	€ 990

APERTURA ELETTRONICA

PFL707	150	41	31	77	7	SI	-	€ 720
PFA704	150	41	31	81	4	SI	-	€ 790
PFL708/12	150	50	41	97	8/12	SI	-	€ 885
PFA706	150	50	41	109	6	SI	-	€ 940

Armadi blindati verniciati a polveri ignifughe colore noce con venatura effetto legno. Struttura in lamiera di acciaio; spessore involucro 3 mm, porta 4 mm (totale 50 mm), 4 chiavistelli rotanti antitaglio diam. 24 mm, fori di ancoraggio a muro e a pavimento. Disponibili anche nella versione con vetrina da 20,5 mm certificata antiproiettile e antieffrazione. Tesoretto per munizioni. Serratura certificata EN 1300 escluso modello PFLV.

LINEA DELUXE RIVESTITO IN LEGNO

APERTURA A CHIAVE

	misure esterne in cm			KG.	POSTI FUCILE	TESO-RETTO	RIPIANI	PREZZO IVA INCL.
	ALT.	LARG.	PROF.					
DL107	158	48,5	33	82	7	SI	-	€ 890
DLA104	158	48,5	33	89	4	SI	-	€ 970
DL108/12	158	57	43	125	8/12	SI	-	€ 1060
DLA106	158	57	43	135	6	SI	-	€ 1090
DLV108/12	158	57	43	136	8/12	SI	-	€ 1320

APERTURA ELETTRONICA

DL708/12	158	57	43	125	8/12	SI	-	€ 1130
DLA706	158	57	43	135	6	SI	-	€ 1140

Armadi blindati rivestiti da uno speciale mobile in legno tinta noce, tonalità media, di nostra produzione. Struttura in lamiera di acciaio; spessore involucro 3 mm, porta 4 mm (totale 50 mm), 4 chiavistelli rotanti antitaglio diam. 24 mm, fori di ancoraggio a muro e a pavimento. Disponibili anche nella versione con vetrina da 20,5 mm certificata antiproiettile e antieffrazione. Tesoretto per munizioni. Serratura certificata EN 1300 escluso modello DLV.

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA



SPEDIZIONE ASSICURATA AL PIANO STRADALE 30 €.

PRODUZIONE SPECIALE

PRIMO PREZZO

Mod. ITA6

€ 398

6 fucili

L 35 P 28 H 145

Struttura e porta in acciaio DD11 spessore 3 mm, 4 chiavistelli rotanti antitaglio diam. 24 mm, fori ancoraggio a muro. Ripiano porta munizioni. Verniciatura a polvere epossidiche antracite RAL 7016. Serratura certificata EN 1300.



PF107

PFA104

PF108/12

PFA106



PFL707

PFL108/12

PFA106

PFLV108/12



DL107

DL108/12

DLA106

DLV108/12

Sommario

n. 2 2024

EDITORIALE

■ APPUNTAMENTI ISTITUZIONALI

Tutti uniti per la caccia

a cura della Redazione 12

■ PRIMO PIANO

UNCZA, i miei primi 60 anni

di J.F. 18

■ CONVEGNI

Fra realtà e ideologia

di Matteo Brogi 20

■ UFFICIO STUDI E RICERCHE

Le priorità che chiediamo al Governo

di Michele Sorrenti 22

■ PESTE SUINA

Caccia, risorsa insostituibile

a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche FldC 28

■ TESSERAMENTO

Vivi al massimo la tua caccia

di L.A. in collaborazione con Marsh 30

■ AGONISMO CINOFILO

Passione segugi

di Luigi Vitale 38

Sant'Uberto: siamo quelli da battere

di Jacopo Foti 44

■ AGONISMO TIRO A VOLO

Le nostre manifestazioni

a cura della Commissione Sportiva FldC 50

■ BALISTICA

Piombo sì, piombo no, piombo forse

di Gianluca Garolini 52

■ SPECIALE APERTURA

Uno sguardo in armeria

di Jacopo Foti 56

■ SPECIALE ACCESSORI

Per cacciatori a 2 e 4 gambe

di Francesco Falco 68

■ L'ESPERTO RISPONDE

Vaccini, i consigli del veterinario

di Angelo Gresia 76

LE RUBRICHE

CUCINA

Il carniere in tavola

di Anita Stogbuchner 78

LA VETRINA DEL CACCIATORE

a cura della Redazione 80

IL CONCORSO FOTOGRAFICO per chi ama la caccia e la natura

A CACCIA DI SCATTI

seconda edizione

SPONSOR  BERETTA



PROMOTORE

© Foto di Dario Airolidi
Regolamento completo su
acacciadiscatti.it/regolamento

Fotografa la tua passione per la natura e la caccia.
Partecipa con le tue foto su **acacciadiscatti.it**



In palio BUONI ACQUISTO BERETTA e la pubblicazione sul CALENDARIO FIDC 2025



ARMADI ITALIANI
CHE SODDISFANO
LA LEGGE 110
CUSTODIA ARMI



VETRINE CERTIFICATE
ANTIPROIETTILE
EN 1063



VETRINE CERTIFICATE
ANTIEFFRAZIONE
EN 356

Sul posto con un solo clic.

Grazie alle affidabili fototrappole ZEISS

ZEISS

Seeing beyond



ZEISS Secacam 5 & 7

Con le nuove fototrappole ZEISS, il territorio di caccia è a portata di clic: in modo affidabile e veloce, ricevi le foto sul tuo smartphone e ottieni importanti informazioni sui movimenti e le popolazioni della selvaggina. La scheda SIM multi-roaming integrata garantisce la massima stabilità di connessione nell'UE, in Svizzera, Regno Unito, Norvegia e altri Paesi europei. Con la libera scelta tra il servizio prepagato e i pratici pacchetti di servizi, troverai il metodo di fatturazione più adatto a te. Le Secacam ZEISS offrono una qualità d'immagine eccezionale, soprattutto di notte. Nell'intuitiva app, le immagini possono essere visualizzate in qualsiasi momento.

Le ZEISS Secacam sono attrezzature indispensabili per tutti i cacciatori.

zeiss.com/hunting/trailcam

Maggiori informazioni:



Foto di copertina
Elisa Alessandrini

Direttore editoriale
Massimo Buconi

Direttore responsabile
Marco Ramanzini

Comitato di direzione
Mauro Cavallari
Giuseppe Giordano
Marco Salvadori
Mario Basile
Andrea Ferrara
Paolo Pini
Aldo Pompetti
Oscar Stella

Coordinamento editoriale
Jacopo Foti

Progetto grafico
e impaginazione
Jlenia Scarpello

Edizione / Redazione /
Amministrazione / Pubblicità
Greentime S.p.A.

Via di Corticella 181/3 - 40128 Bologna
Tel. 051 9982755
E-mail: info@greentime.it

Stampa
Athesia Druck S.r.l.
Bolzano

Proprietà
Federazione Italiana della Caccia
Via Garigliano, 57 - 00198 Roma
Tel. 06 8440941
www.fidc.it



<https://www.facebook.com/federaccaccia/>



@federaccianazionale

Registrazione n. 6873
del Tribunale di Bologna del 07/01/99

Tutti i diritti riservati.
Vietata la riproduzione, anche parziale,
se non autorizzata. Printed in Italy.

Chiuso in redazione l'8/07/2024
Finito di stampare il 12/07/2024

Editoriale



Massimo Buconi

PERCHÉ LO FACCIAMO

Quando penso alle mie giornate mi rendo conto che sono caratterizzate da un impegno continuo, teso ad affrontare tanti aspetti dell'attività venatoria che, pur avendo ricadute importanti su questa, poco hanno a che vedere con i motivi che mi hanno spinto a diventare cacciatore.

Riunioni a Tavoli tecnici e Commissioni, confronti con Istituzioni a tutti i livelli, ricorsi messi in piedi spesso in modo squisitamente surrettizio dalle più svariate associazioni anticaccia; le grandi questioni del piombo, della PSA, dell'aviarica; i rapporti con le altre organizzazioni, dagli agricoltori agli ambientalisti, le problematiche gestionali... Ero e sono consapevole che la posizione al vertice della prima e più rappresentativa associazione venatoria in Italia - e questo riguarda anche i miei "colleghi" a qualsiasi livello, della nostra come delle altre Associazioni, ai quali si richiede ormai una professionalità e una preparazione sempre più alta - prevede tutto questo e non ha rappresentato una sorpresa. Noto però che sempre più spesso anche il "semplice" cacciatore sembra avvertire la nostra passione quasi come un fardello di problemi e complicazioni invece che fonte di serenità e svago. Mi viene allora facile capire chi incontrandomi mi interpellava affermando *"Presidente, io sono stanco, questo è l'ultimo anno e poi lascio"*.

Attenzione: capisco, ma non condivido. E questo è quello che ripeto a tutti. La caccia non è questa. La caccia è altro, molto più di burocrazia e complicazioni. La caccia è quella febbre che ci prende quando sentiamo nell'aria il mutare della stagione, quando la sera andiamo a letto con l'entusiasmo di un ragazzo pensando a come sarà l'alba dell'indomani. È la gioia profonda che proviamo a calcare il terreno ripercorrendo le orme dei nostri cani; il cuore che salta in petto all'esplosione della canizza; i brividi lungo la schiena a vedere un branco di anatre che curano gli stampi, di colombacci che credono al gioco o al trillo della nostra batteria di richiami. È la gioia di incontrare amici che attraverso la caccia sono diventati cari come fratelli; è quella malinconia sottile, bella anche se fa male, al pensiero di come vorremmo poter raccontare la nostra giornata a chi ci ha preceduto e fatto il grande dono di passarci questa incredibile voglia di essere cacciatori, per descrivergli l'emozione per quel tiro di stoccata o magari, perché no, la delusione per una padella.

Questa è la caccia. Questo è quello che amiamo e ci tiene vivi e insieme. Il resto, sciolto il cane, caricato il fucile, sistemato l'ultimo richiamo... sono solo pensieri da dimenticare. La caccia siamo noi e come la sentiamo e la sappiamo raccontare e trasmettere. Facciamolo bene, viviamola appieno, sempre. Nei campi e nelle colline, in montagna e nelle lagune, ma anche sul posto di lavoro e in mezzo alla gente. Facciamo vedere che la caccia e i cacciatori non sono ciò che raccontano i nostri avversari e quello a cui vorrebbero ridurla.

Dimostriamo a chi vorrebbe farci smettere che le difficoltà non fiaccano i cacciatori, ma li temprano. Dunque, non diamo a chi ci avversa questa soddisfazione e rimaniamo compatti, per noi e per tutti quelli che con noi condividono questa passione continuando ad andare a caccia - come diceva il grande Bruno Modugno - *"alla faccia di chi ci vuol male"*.

Con questo pensiero, con questo invito, andiamo a iniziare la nuova stagione. E facciamo sì che come quella che l'ha preceduta e quelle che la seguiranno, sia una delle ragioni della nostra vita.



Tutti uniti per la caccia

Confermata la presidenza nazionale a Massimo Buconi e alla sua squadra. Ecco chi guiderà la più rappresentativa Associazione venatoria italiana per i prossimi cinque anni. Apprezzamento e fiducia nel programma espresso



Fiducia rinnovata al Presidente e al Consiglio di presidenza uscente - quest'ultimo confermato nelle espressioni delle rappresentanze territoriali, leggermente aggiornato negli esponenti designati - che va a sancire quello spirito di unità e condivisione di obiettivi e programmi che, anche in questa tornata elettorale, ha connotato quel democratico processo di confronto e sintesi che sempre caratterizza la vita associativa della Federazione. Una uniformità di intenti testimoniata

dalla presentazione all'assemblea dei Presidenti provinciali - riuniti per esprimere il loro voto in rappresentanza degli oltre 200 mila tesserati - di un'unica lista, attestazione di quella coesione capace di esprimere validi candidati senza disperdere energie. Sarà dunque ancora Massimo Buconi a guidare la Federazione Italiana della Caccia per il prossimo quinquennio, raccogliendo la stima e la fiducia per le idee e l'impegno profuso quotidianamente in questi anni, che lo hanno visto al vertice della più anti-

ca e ancora oggi rappresentativa associazione venatoria nazionale. Insieme con il Presidente è stata confermata la squadra che lo ha affiancato nel mandato appena concluso: sono solo alcuni e tutti condivisi, gli avvicendamenti all'interno delle stesse rappresentanze regionali. Accompagneranno così il lavoro del più alto dirigente nazionale con il ruolo di vicepresidenti Mauro Cavallari, Lombardia; Giuseppe Giordano, Calabria; Marco Salvadori, Toscana. A loro si aggiungono i Consiglieri

di Presidenza Mario Basile, Puglia; Andrea Ferrara, Campania; Paolo Pini, Emilia-Romagna; Aldo Pompetti, Lazio; Oscar Stella, Veneto.

Nel Collegio dei revisori dei conti sono stati eletti fra gli effettivi Italo Babini, Giancarlo D'Andrea e Natale Tortora; supplenti: Antonio D'Arrigo e Andrea Salvotti. Nel Collegio dei probiviri eletti Franco Bertacchi, Accursio Gagliano e Vitale Giovanni Vaccari in qualità di effettivi; Luca Storoni ed Emilio Verdiani, invece, supplenti.

“Ringrazio l'assemblea che ha voluto attestare a me e alla lista presentata la sua fiducia per le scelte e i risultati raggiunti negli anni passati e parimenti negli obiettivi che ci siamo posti per i prossimi” - ha dichiarato Massimo Buconi - *“Come feci nel 2019 appena eletto, ringrazio in particolare le nostre sezioni comunali, una rete di uomini e donne di ogni età che con il coordinamento e l'ausilio dei Provinciali e dei Regionali sono il primo baluardo sul territorio non solo a rappresentare la Federazione e a tenere alta la nostra bandiera, ma a tutela del mondo venatorio tutto”*.

“In questi anni, non facili non solo per la caccia, ma per tutti i cittadini - ha proseguito il Presidente - i dirigenti, tutta la struttura e i nostri soci hanno dimostrato alla società, agli Enti e alle Istituzioni lo spirito di solidarietà e la serietà che caratterizza i cacciatori. Penso al Covid, ma anche all'emergenza in Romagna, alle tante iniziative per le quali impegno civile e sociale vanno di pari passo, dimostrando l'amore per l'ambiente e la natura in tante occasioni su tutto il territorio o anche solo, più semplicemente, praticando la nostra passione con attenzione, rispetto e misura”. *“Serietà, concretezza e costante at-*



Lorenzo Bertacchi, presidente della Commissione elettorale legge i risultati delle votazioni. In apertura la prima foto di gruppo ufficiale del nuovo Consiglio di presidenza

tenzione alle necessità dei cacciatori e della società nel suo complesso, hanno permesso di rafforzare la percezione della Federazione come voce seria e attendibile, interlocutore affidabile per le Istituzioni e punto di riferimento per gli appassionati. Il merito va anche al lavoro costante e proficuo dell'Ufficio Studi e Ricerche sia sotto l'aspetto scientifico sia giuridico, fondamentale per contrastare i ricorsi amministrativi e i contenziosi giuridici. Un aspetto sul quale investiremo ulteriori risorse, umane ed economiche” ha aggiunto il presidente. “Nel mandato appena concluso il mio impegno è stato rivolto anche a promuovere l'aggregazione e la crescita di energie nuove e fresche, e ad aumentare la presenza sui mezzi di comunicazione e sui social network. Il nostro intento è quello di rivolgerci a tutti i cittadini, non solo ai cacciatori. Tanto lavoro, tanto impegno a Roma e su tutto il territorio dal Nord al Sud. La strada è ancora lunga, ma i risultati dimostrano che la direzione è quella giusta. La percorreremo convintamente, sapendo di poter contare sull'impegno di tutti i nostri Presidenti e Dirigenti a qualsiasi livello, per far crescere ancor

di più la nostra Federazione e assicurare alla caccia e ai cacciatori il ruolo e il rispetto che meritano” ha concluso il neo rieletto Presidente Nazionale. È già in atto, dunque, la continuazione di un programma sempre più impegnativo, perché sempre più ardue sono le sfide per la caccia e questo gruppo dirigente ha già dimostrato di voler affrontare il futuro con rinnovato vigore.

a cura della Redazione

Guarda il saluto all'Assemblea del Presidente Buconi, appena rieletto



L'UFFICIO DI PRESIDENZA VISTO DA VICINO

MASSIMO BUCONI

Nasce nel 1958 a Todì, in provincia di Perugia, dove tutt'ora risiede con la moglie e due figli. Si è dedicato sin da giovanissimo all'attività sindacale, giungendo a ricoprire il ruolo di segretario generale CGIL di zona dal 1979 al 1985, per poi scegliere di impegnarsi a tempo pieno nella vita politica umbra. Eletto sindaco di Todì - il più giovane d'Italia di quegli anni - ha rivestito la carica dal 1985 al 1994 per diventare l'anno successivo Consigliere provinciale di Perugia, fino al 1999. In quell'anno è stato nominato, sempre a Perugia, Assessore provinciale Viabilità scuole polizia caccia e pesca, incarico che ha mantenuto fino al 2009. Dal 2010 al 2015 in Regione Umbria con il ruolo di Consigliere regionale, è stato nominato Presidente della Commissione sanità sociale istruzione formazione caccia e pesca. Parallelamente ha portato avanti il suo impegno come dirigente della Federazione Italiana della Caccia, partendo dall'incarico di Presidente della sezione comunale della sua città, per poi essere chiamato a far parte del Consiglio regionale dell'Umbria e nel Consiglio nazionale sotto la presidenza di Fausto Prosperini. Dal 2009 al 2019 è stato Vicepresidente nazionale con la presidenza Dall'Olio. Il primo mandato da Presidente è stato costellato dai grandi problemi nazionali e internazionali che hanno caratterizzato la vita di tutti: il covid, la guerra in Ucraina, l'alluvione in Romagna e la PSA, che ha impattato direttamente sul mondo venatorio. L'esperienza vissuta gli ha però dato modo di stringere ancor più il legame con le Federazioni regionali, così ha potuto apprezzare la ricchezza delle diversità e cimentarsi con la sfida di mantenerle unite facendo rete. La riconferma nel clima positivo nel quale si è concretizzata la rielezione lo mettono di fronte alla responsabilità di perseguire gli obiettivi: trovare la giusta collocazione della caccia nel contesto sociale italiano ed europeo nel rispetto delle tradizioni e della cultura di cui è espressione, senza dimenticare l'attenzione che meritano le nuove sensibilità e le sfide ambientali. Come cacciatore esercita la sua passione sul campo dedicandosi alla penna, sia da appostamento sia con il cane da cerca, al cinghiale in squadra e praticando la caccia a cervidi e bovidi. Strenuo assertore del motto "la caccia va praticata e non solo... predicata".



I VICE PRESIDENTI

MAURO CAVALLARI

Nato a Brescia nel 1963, sposato e con tre figli, vive in Lombardia. Laureato in Matematica Fisica e Scienze Naturali presso l'Università Cattolica, è dirigente d'azienda. Federcacciatore sin dalla prima licenza di caccia, ha ricoperto la carica di Presidente di Sezione comunale a Ramedello di Sopra e di Consigliere provinciale Federcaccia di Brescia. Successivamente ha guidato Federcaccia Lombardia - con la carica di presidente - per tre mandati, nell'ultimo dei quali è stato anche membro dell'Ufficio di presidenza nazionale. Eletto Vicepresidente nazionale, delega al bilancio, nell'ultimo quinquennio ha lavorato all'assetto finanziario dell'Associazione attuando una programmazione già legata al prossimo ciclo con l'obiettivo di mantenere il bilancio di Federcaccia Nazionale solido e in ordine. Con la migratoria da sempre nel cuore, oggi pratica maggiormente la caccia alla selvaggina stanziale da penna, con il suo amato springer Kiro.



GIUSEPPE GIORDANO

Classe 1972, vive e risiede a Reggio Calabria. Libero professionista, titolare di un avviato studio professionale, inizia l'attività come Geometra nel 1991, successivamente consegue la laurea triennale in Ingegneria

civile e nel 2020 la Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza. Nella tornata elettorale del maggio 2006, viene eletto consigliere dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria (oggi Città metropolitana) e il 31 luglio dello stesso anno il Consiglio provinciale lo elegge all'unanimità alla carica di Presidente, funzione che svolge per tutta la durata della legislatura. Nel 2008, entra nel Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Consigli presso l'Unione delle Province d'Italia, e nel 2010 viene eletto alla carica di Presidente, funzione che svolge fino al 2011. Nella tornata elettorale del marzo 2010, accede nel Consiglio regionale della Calabria, per la IX Legislatura, divenendo componente delle Commissioni sanità, per la lotta al fenomeno della 'ndrangheta e presso la Consulta per la cooperazione sociale. Nel 2019 torna in Consiglio Regionale nelle fasi conclusive della X Legislatura. Durante i mandati da Consigliere Regionale è stato promotore di numerose Leggi, su varie materie di notevole interesse della comunità. Iscritto a Federcaccia fin dalla prima licenza, dal 1993 al 2018 è stato ininterrottamente Vicepresidente della Sezione comunale di Gallico, dal 2004 fino ad oggi è Consigliere provinciale della Sezione di Reggio Calabria. Nel 2014 è stato eletto Consigliere regionale di Federcaccia Calabria della quale, nel 2017, diventa Presidente, riconfermato nelle tornate del 2019 e nell'ultima del 19 Aprile 2024. Nel 2017 entra in Consiglio di Presidenza FldC e nel 2019, viene eletto Vice presidente nazionale con deleghe all'organizzazione territoriale e al Tesseramento, sul quale ha sviluppato i progetti di analisi, sviluppo e promozione messi in atto con risultati apprezzati e riconosciuti durante il primo mandato della Presidenza Buconi. Nel 2020 è eletto Consigliere Comunale della Città di Reggio Calabria e nel 2021, diviene Consigliere anche della Città Metropolitana di Reggio Calabria, assumendo le deleghe alla Pianificazione Territoriale e Strategica, oltre a quelle di Agricoltura, sanità e Rapporti con la Conferenza metropolitana. Durante il breve mandato, concluso alla fine del 2022, è relatore del Primo Piano Strategico Metropolitano. Nel 2021 per accrescere le proprie conoscenze e competenze tecniche inerenti la funzione di dirigente di associazione venatoria, si iscrive al Master Universitario di 1° Livello in Amministrazione e Gestione della Fauna Selvatica, presso l'Università Ca' Foscari, conseguendo nel gennaio 2022, il Master a seguito del superamento dell'esame finale, con la tesi intitolata "Piano di gestione della specie Cinghiale in Calabria: analisi preliminare e proposta operativa". Cacciatore migratorista è appassionato di caccia agli acquatici.



MARCO SALVADORI

Nato a Pisa il 2 agosto 1955, residente da sempre a San Casciano nel comune di Cascina (PI). Sposato con due figli, ha lavorato in Istituti di ricerca del Consiglio Nazionale delle ricerche e nel Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Pisa, da 4 anni pensionato. A 18 anni ha conseguito la prima licenza, fin da ragazzino accompagnava il suo amato zio Ritardo (era nato dopo tre femmine) nelle giornate di caccia alla lepre; questa è la sua vera passione che ancora oggi pratica in compagnia dei propri segugi, ma non disdegna neppure la stanziale con i cani da ferma: setter, breton e drahthaar. A 19 anni ha iniziato l'attività in Federcaccia, prima come Consigliere, poi come Segretario e infine in qualità di dirigente per tanti anni nella Sezione comunale di Navacchio (Pisa). Nel 1993 è entrato a far parte del Consiglio Provinciale di Federcaccia Pisa, con la responsabilità della gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura. Nel 2000 è diventato Presidente Provinciale di FldC Pisa, una delle prime sezioni italiane per numero di iscritti; nel 2019 è stato eletto Presidente Regionale di Federcaccia Toscana, la regione con il più alto numero di iscritti Federcaccia. Si riconosce il suo forte impegno nei tavoli istituzionali per la riforma della Legge Regionale Toscana sulla caccia e per le più importanti conquiste legislative, che in questi anni hanno contraddistinto l'esperienza regionale. I risultati sui calendari venatori, ma anche sui temi innovativi quali l'affermazione del principio di sussidiarietà con l'istituzione in Toscana dei centri di Assistenza Venatoria (C.A.V.) rappresentano solo



alcuni dei recenti passaggi che hanno contraddistinto il mandato appena concluso. Le capacità di ascolto e il lavoro con il gruppo dirigente hanno caratterizzato un impegno che ha fatto crescere l'immagine e la forza organizzativa di Federcaccia Toscana - Unione Cacciatori Toscani tra i cacciatori, le Istituzioni e i vari portatori di interesse. La valorizzazione del lavoro di squadra è stato un elemento di fondamentale importanza per portarlo a ricoprire la vicepresidenza Nazionale nel secondo mandato Buconi.

CONSIGLIERI DI PRESIDENZA

MARIO BASILE

Nato a Lesina (Fg) nel 1965, sposato e con due figli, svolge la propria attività di avvocato e imprenditore a Lesina, dove è stato Assessore con delega alla Caccia. Iscritto alla Federcaccia fin dalla sua prima licenza, ha ricoperto per oltre 15 anni l'incarico di Presidente della Sezione comunale di Lesina, di Presidente della Sezione provinciale di Foggia e di Presidente di Federcaccia Puglia. Da sempre si è dedicato alla difesa del mondo venatorio contro l'estremismo ambientalista. È stato Presidente dell'Ambito territoriale di caccia di Foggia e componente del Comitato faunistico-venatorio provinciale e regionale, oltre a essere membro della Commissione esami per l'abilitazione venatoria per la provincia di Foggia. Dopo il periodo di commissariamento - durato 6 anni - degli ATC pugliesi a dicembre è ritornato a fare il Presidente dell'ATC di Foggia, il più grande d'Italia. La sua intenzione è quella di dare una svolta perché anche l'ATC svolga un ruolo nuovo nella gestione del territorio che sia basata su dati scientifici. A livello regionale la sua attenzione è volta a far intervenire le Istituzioni politiche nello stanziamento di fondi per la ricerca scientifica, sempre basandosi su dati confutabili e non su deduzioni ideologiche. Lo sforzo nel prossimo futuro è anche quello atto a coinvolgere sempre più le donne e i giovani per assicurare nel futuro una continuità. Vive sul lago di Lesina fin dalla prima infanzia e si è appassionato e specializzato alla caccia agli acquatici.



ANDREA FERRARA

Classe 1944, coniugato con tre figli e due nipotine, vive a Maddaloni in provincia di Caserta. Dopo gli studi classici ha conseguito la Laurea in Lettere Moderne presso l'Università degli studi "Federico II" di Napoli. Ha svolto la professione di docente insegnando per circa un quarantennio materie letterarie e latino nelle scuole secondarie di primo grado e nei licei, dedicandosi con passione e professionalità alla formazione umana e culturale dei giovani. Attualmente in pensione, dedica la maggior parte del suo tempo alla lettura, alla famiglia e alla caccia, la sua grande passione. Vive tuttora le emozioni che la caccia vissuta procura; è impegnato altresì nella formazione dei giovani aspiranti cacciatori, educandoli al rispetto degli habitat naturali e della fauna, nonché a comportamenti sempre consoni e rispettosi delle normative vigenti. Proveniente da famiglia di appassionati, è iscritto a Federcaccia dalla sua prima licenza, Associazione nella quale ha ricoperto negli anni incarichi dirigenziali ai vari livelli, Presidente comunale, provinciale, regionale, Consigliere nazionale. Nell'ultimo quinquennio, nel ruolo di Consigliere di presidenza nazionale, ha portato il suo contributo di idee, in particolare ricoprendo l'incarico di responsabile della commissione "Cultura e Formazione", finalizzata alla formazione delle giovani generazioni, alla diffusione della cultura della caccia, delle sue tradizioni, del suo essere attività utile e indispensabile per la difesa dei valori della ruralità, di una caccia fondata sui principi di gestione e conservazione, attenta alla salvaguardia e tutela della biodiversità e di chi di essa vive e si nutre. Ama spassionatamente la caccia alla regina del bosco, che pratica con i suoi setter negli habitat preferiti dallo scolopacide.



PAOLO PINI

Nato nel 1954, laureato in Scienze Agrarie, di professione è manager direttore generale del consorzio Bonifica Renana la cui sede è a Bologna. In Federcaccia è stato dirigente fin dagli anni '70 ricoprendo vari incarichi: da presidente di sottosezione comunale, in provincia di Forlì, a Presidente provinciale di Bologna negli anni '90 e successivamente Presidente regionale dell'Emilia Romagna. Per un anno e mezzo ha ripetuto l'esperienza come Presidente provinciale di Bologna e regionale Emilia Romagna. Nello scorso mandato dell'Associazione è stato nominato Amministratore unico di Greentime Spa. Oltre a dare risposte concrete ed efficaci alle quotidiane problematiche che si presentano al mondo venatorio, fra gli obiettivi per il prossimo quinquennio vede uno sforzo particolare nella maggiore legittimazione dell'attività venatoria nella società e presso le Istituzioni e nel suo ruolo essenziale nella gestione faunistica, anche per coinvolgere sempre più donne e giovani fra i quadri dirigenti delle nostre sezioni. Le sue passioni sono la caccia alla lepre con i cani da seguita, e la caccia alla beccaccia, che pratica con il suo kurzhaar.



ALDO POMPETTI

Classe 1955, dopo il diploma in Ragioneria ha sempre lavorato nel settore bancario. È in pensione dal 2020. È entrato in FldC nel 1979 da Consigliere provinciale nella sezione di Roma, poi è diventato Presidente del circolo Cacciatori di Riano nel 1980 e quasi contemporaneamente Presidente comunale nella sezione FldC sempre di Riano. Dal 1982 all'87 è stato Vicepresidente regionale UNAVI. Da allora a oggi ha ricoperto il ruolo di Presidente regionale del Lazio con vari incarichi, come quello nella commissione per le guardie volontarie venatorie in rappresentanza di tutte le associazioni venatorie, finché non sono cadute per legge le Province ed è passato tutto in mano alla Regione. Da Presidente regionale ha sempre ricoperto la carica di Consigliere nazionale fino a sedere oggi nell'Ufficio di presidenza. Durante il primo mandato Buconi gli è stata affidata la funzione di Coordinatore delle attività sportive, ruolo che ha ricoperto con successo ottimizzando gli investimenti e triplicando il numero di prove, registrando un significativo aumento della partecipazione, grazie anche alla valida collaborazione dei componenti delle tre Commissioni cinofile che rappresenta. È un appassionato lepraiolo.



OSCAR STELLA

Nato a Cervarese Santa Croce (PD) nel 1964, dove svolge la professione di imprenditore nel settore metalmeccanico, ha iniziato la carriera nella nostra Associazione a 20 anni come Consigliere nella sua Sezione comunale e dopo, sempre come Presidente provinciale, fino a 15 anni fa. Per due mandati è stato eletto Presidente provinciale a Padova e contemporaneamente ha ricoperto la carica di Vicepresidente regionale del Veneto. Dal 1994 ha sempre ricoperto il ruolo di Dirigente di ATC fino al 2022. Confermato in Consiglio di Presidenza, intende proseguire il lavoro costante e di supporto al fianco dei Ministeri di competenza per ottenere la revisione dei Key Concept da parte della Commissione Europea, confermando l'impegno a sostegno dell'Ufficio Studi e Ricerche e delle iniziative in questo senso delle Federazioni regionali. Ama la caccia di valle agli anatidi e alla piccola migratoria.



UNCZA, i miei primi 60 anni

Sono stati celebrati durante l'assemblea annuale con un volume dedicato alla storia dell'associazione, nata nel 1964, come settoriale della Federcaccia

L'UNCZA (Unione Nazionale Cacciatori Zona Alpi) nasce nel 1964, come settoriale della FIdC, con lo scopo di valorizzare la caccia alpina nel rispetto delle leggi della natura, favorendo l'applicazione di pratiche venatorie in armonia con la biologia e l'etologia della fauna selvatica - si legge sul sito dell'associazione - Sostiene la ricerca scientifica e la conoscenza quale metodo per una corretta gestione del patrimonio faunistico delle Alpi; promuove la tutela del territorio e degli habitat della tipica fauna alpina, sensibilizzando alla salvaguardia degli ecosistemi che compongono il delicato tessuto paesaggistico delle Alpi". E lo fa da ben 60 anni, anniversario celebrato quest'anno durante la tradizionale assemblea annuale che si è svolta a giugno a Caprino Veronese e organizzata in collaborazione con FIdC Verona, Comprensorio Alpino di Caprino Veronese e Unione Cacciatori della Provincia di Verona. Sono state tante le sfide che hanno visto protagonista l'UNCZA nei decenni appena trascorsi e quelle che l'attendono nell'im-

mediato futuro. Per esempio la gestione della specie capriolo sulle Alpi che è anche il tema del convegno organizzato durante la manifestazione e intitolato proprio "Il capriolo in Italia e sulle Alpi: storia e attualità" a



cura di Sandro Nicoloso, Ivano Confortini, Josef Wieser, Luciano Scacchetti e Federico Ossi e che ha visto la partecipazione attenta di tanti interessati. Nell'occasione è stato presentato il volume dal titolo "UNCZA 60" che, assicura il presidente Sandro Flaim: "È una vera e pro-

pria sorpresa per tutti gli appassionati e siamo felici di poter condividere e celebrare questo momento particolare con i nostri associati". E poi prosegue: "Dalla fondazione, in quel lontano 21 giugno 1964 a Trento, a oggi ovviamente sono cambiate molte cose. Tantissime nella materia che più ci sta a cuore, quella della gestione faunistico-venatoria. Siamo passati da una penisola con tanti caprioli e ancora tanti forcelli, ma pochissimi cervi sulle Alpi e nessun capriolo né tanto meno cervi lungo la dorsale appenninica, a pochi caprioli e relativamente pochi forcelli, ma tanti cervi sulle Alpi e tanti caprioli e tanti cervi sugli appennini. E cinghiali dappertutto. Luci e ombre pertanto, ma sicuramente abbiamo registrato una crescita del valore fauna selvatica nel complesso - sono le conclusioni di Flaim -. Oggi le cose sono radicalmente cambiate, e per tanti aspetti in meglio, ma nuove e sempre più pericolose minacce si affacciano sul palcoscenico della gestione degli animali selvatici e sul nostro essere cacciatori. Pensiamo alle grosse sfide della modernità e alle consistenti modificazioni ambientali avvenute sull'arco alpino e alla conquista dello

stesso da parte dei grandi carnivori, presenti ormai in numero problematico. Inoltre, la demotivazione sociale della figura del cacciatore non ci permette di operare come vorremmo. Sono tutte sfide che si affrontano incentivando studi e ricerche, ma soprattutto con investimenti di tipo culturale. I cacciatori, anche quelli di montagna, devono saper dialogare con la gente per spiegare, non tanto la passione che abbiamo, ma l'importanza della nostra presenza in quota dal punto di vista della gestione faunistica e di quella ambientale". Non potevano non chiedere un commento al past president Bruno Vigna, che ha detto al Cacciatore Italiano: "UNCZA è nata dall'intuizione di alcuni illuminati dirigenti alpini di Federcaccia, i quali

avevano capito che la situazione sulle nostre montagne stava cambiando e purtroppo non in meglio. E soprattutto che il comparto alpino, ricco di storia e di tradizioni, andava tutelato dal nuovo che avanzava. Bene quindi ha fatto l'attuale dirigenza, seguendo l'onda dell'esperienza conseguita in 60 anni di storia, a spendere tante energie in iniziative e strumenti di comunicazione scientifica. In UNCZA, altri importanti progetti hanno preso vita in questi ultimi anni: dalle varie collaborazioni con Università ed Istituti di ricerca per importanti lavori scientifici, alla costituzione presso la Fondazione FEM di San Michele All'Adige (TN) della 'Banca campioni organici dell'Avifauna alpina': progetto unico in Italia, realizzato da cacciatori volontari, che ha

Per saperne di più sulle attività di Uncza inquadra il QRcode



già fatto segnare più di 3.000 campioni stoccati e ibernati".

J.F.

VELTEN
fango/nero/orange

KLARBO
fango/nero/orange

ALPAMAIO WINCH

COFRAtex
WINDPROOF

COFRAtex
WATERPROOF

WINCH
fast lacing system

4-WAY STRETCH

2-WAY STRETCH

165mm

www.coframove.it

Tel. +39.0883.3414340

e-mail: coframove@cofra.it

COFRA
Move

Fra realtà e ideologia

Il convegno ha evidenziato come la gestione ambientale non possa essere governata da dogmi e totem inamovibili, ma debba avere una insita flessibilità dinamica che consenta di seguire e supportare nel modo migliore le evoluzioni delle popolazioni di selvatici e dell'ambiente in cui queste insistono

Nella mattinata del 1° giugno si è tenuto presso la sede dei Parchi del Ducato in Corte Giarola, a Collecchio, il convegno "La conservazione della fauna tra scienza e società" organizzato da Federcaccia Parma con il patrocinio di Federcaccia Emilia Romagna. Dopo i saluti del Presidente provinciale Oscar Fratini e del Presidente regionale Stefano Merighi (nella foto), si sono alternati sul palco numerosi relatori. Ad aprire i lavori Marco Apollonio, professore ordi-

nario di Zoologia presso l'Università di Sassari, che ha fornito una dettagliata panoramica sulla gestione non sempre facile dei grandi mammiferi erbivori e carnivori nei Paesi europei, con particolare attenzione alla gestione del lupo. Di seguito Marco Musiani, docente dell'Università di Bologna e Calgary (Canada), ha esposto le problematiche relative alla coesistenza con i grandi carnivori in Nord America, nei Balcani e in Italia. Giorgia Romeo, zoologa della Regione Toscana e



collaboratrice dell'Ufficio Studi e ricerche FIDC, ha presentato il risultato della ricerca svolta da Federcaccia sulle predazioni dei lupi su cani in Italia. Lo zoologo conservazionista Spartaco Gippoliti (Associazione Italiana Wilderness) ha portato all'attenzione della platea la necessità di individuare delle priorità nelle scelte conservazioniste se non si vogliono perdere parti importanti di biodiversità. Il giornalista e formatore venatorio Ettore Zanon ha intervistato Giulia Corsini, medico veterinario che esercita in Inghilterra, autrice del libro *Salvare gli animali*, che si è focalizzata sulla ricerca del migliore rapporto possibile con il variegato mondo animale, compromesso non sempre facile da raggiungere e capire specialmente per chi ha una conoscenza molto parziale di questo universo.

Zanon - dopo una introduzione a ricordo dell'indimenticato zoologo Franco Perco - ha poi condotto una tavola rotonda che coinvolgeva anche i rappresentanti delle categorie agricole e zootecniche e che ha dato vita a una serie di interventi da parte del pubblico. Diversi relatori hanno evidenziato, tra l'altro, la necessità di diminuire la polarizzazione oggi esistente sul tema animali tra le maggioranze urbanizzate e le minoranze che vivono il mondo rurale. I lavori sono stati conclusi dall'intervento di Gian Luca Dall'Olio, *past president* di Federcaccia e attuale Vicepresidente FACE Europa, che ha sottolineato come la materia sia oggetto di importanti riflessioni a livello comunitario e che quanto emerso dal convegno costituisce un importante contributo. Il focus del convegno ha evidenziato come l'aspetto della conservazione della gestione ambientale e l'uso sostenibile della "risorsa fauna", non possa essere costituito da dogmi e totem inamovibili, ma debba avere una insita flessibilità dinamica che consenta di seguire e supportare nel modo migliore le evoluzioni delle popolazioni di selvatici e dell'ambiente in cui queste insistono.

Una maturità gestionale pienamente condivisa dai rappresentanti delle Associazioni agricole e volta a una sempre migliore interazione tra attori diversi, ma che hanno ugualmente a cuore la conservazione e la tutela dell'ambiente.

Matteo Brogi

Per gentile concessione Hunting Log - www.hunting-log.it



RITORNO AI BOSCHI

IL NOCCIOLO DELLA QUESTIONE È LA CACCIA.

Quando il bosco chiama, è naturale che il cacciatore risponda.

E noi di Haenel siamo lieti di collaborare con persone le cui motivazioni venatorie sono l'amore per la natura e le avventure all'aria aperta.

Abbiamo l'arma giusta per voi: **JAEGER 10**. La carabina da caccia. Made in Germany.

- _ Azione in acciaio
- _ Canna flottante rotomartellata a freddo
- _ Otturatore a 6 tenoni, corsa di 60°
- _ Sicura a due posizioni con sgancio otturatore
- _ Scatto diretto con *stecher* alla francese
- _ Caricatore estraibile
- _ Volata filettata M15X1
- _ Mirino i-Sight smontabile
- _ Compatibile basi Remington 700
- _ Garanzia 5 anni (dopo registr. web)

Cal. .243 Win. - 6,5x55 - .270 Win.
.30-06 Sprg. - .308 Win. - 7x64
7mm RM - .300 WM - 8x57JS - 9.3x62

www.cg-haenel.de

#backtothewoodsbyhaenel
#haenelhunting #haeneljagd
#haeneljaeger10 #haenelrifles

HAENEL ▶

Paganini • Torino

www.paganini.it • [f paganiniarmi](https://www.facebook.com/paganiniarmi)

Le priorità che chiediamo al Governo

Non si può più attendere per risolvere la penalizzazione dei cacciatori italiani sulle stagioni di caccia rispetto ai colleghi europei ed è urgentissimo che il Governo destini fondi specifici ai miglioramenti ambientali per le specie oggetto di piano di gestione

Aggiornamento dei key concepts e un impegno concreto per affrontare tempestivamente il tema dei miglioramenti degli habitat. Due argomenti sicuramente diversi, ma che oggi rappresentano le principali urgenze per il mondo venatorio italiano. Da una parte non siamo più disposti ad accettare le im-

motivate riduzioni delle stagioni venatorie proposte da ISPRA e sostenute dai dati KC per varie specie; dall'altra non è accettabile che la realizzazione dei miglioramenti ambientali prevista in tutti i piani di gestione approvati, non sia una priorità del Gover-

no italiano e non siano destinati fondi specifici a queste azioni.

Ricordiamo che ad oggi i piani di gestione approvati per tortora, allodola, coturnice, gallo forcello e moriglione prevedono tutti, come azioni principali da realizzare, i miglioramenti e i ripristini ambientali, per ottenere un incremento delle popolazioni di queste specie.

Ma andiamo con ordine.

PERCHÉ È URGENTE MODIFICARE I KC

Il nuovo documento KC è uscito nel 2021, e riporta purtroppo solo le scelte compiute nel 2018 dal Ministero dell'Ambiente (allora MITE) e da ISPRA, che non ascoltarono, nemmeno per una specie, le proposte delle Regioni, del Ministero dell'Agricoltura (MIPAAF) e delle Associazioni venatorie.

Da questa situazione, e dai relativi pareri ISPRA, nascono i continui contenziosi con la giustizia amministrativa, le sospensive dei calendari venatori e l'incertezza per i cacciatori italiani.

La maggior parte delle Regioni non ha infatti accettato (a nostro parere giustamente) le modifiche del documento KC e le restrizioni alle stagioni venatorie che queste comportano, essendo inoltre in contrasto con la legge 157/92.

La problematica è nota a tutti i cacciatori, in particolare i migratoristi, che non possono ritenere tollerabile una riduzione della durata della stagione venatoria variabile a seconda della specie da 10 a 30 giorni rispetto alla data del 31 gennaio fissata dalla Legge Quadro.

Nel corso degli anni dal 2018 al 2024 sono inoltre emersi nuovi dati e pubblicazioni, in particolare dell'Ufficio Studi e Ricerche di Federcaccia Nazionale, che supportano ancora più fortemente la valutazione secondo la quale i dati KC italiani oggi vigenti sono troppo anticipati rispetto al reale inizio della migrazione prenuziale. Questa considerazione è in realtà stata già esposta dalla Commissione Europea nei testi presenti nel documento KC 2021, in cui vengono commentati in senso complessivo i dati dei vari Paesi UE e le discrepanze esistenti, facendo riferimento ai dati italiani per varie specie di uccelli. Bisogna infatti tenere presente che la direttiva 147/2009/CE, cioè il vero riferimento legale per



Scubla Srl
Remanzacco (UD)
Tel: 0432.649277
www.scubla.it
info@scubla.it



MINICELLE PROFESSIONALI PER SELVAGGINA

I modelli LU 10000 e LU 11000 Premium sono dei frigoriferi speciali progettati appositamente per il raffreddamento e la conservazione dei capi di selvaggina di grandi e medie dimensioni come cervi, caprioli, cinghiali, daini e camosci eviscerati con pelo o scuoiati oppure in mezzena o quarti.

- Temperatura impostabile 0°/+15° e umidità controllata
- Impianto di raffreddamento di ultima generazione
- Pareti lisce con trattamento antibatterico
- Prezzi a partire da 4790,00€ iva inclusa



Inquadra il QR CODE qui a fianco per...

- scoprire tutti i dettagli tecnici
- guardare le immagini dimostrative
- richiedere un preventivo gratuito



Foto di A. Petrozza

gli Stati UE, prevede una gestione transnazionale degli uccelli migratori e per questo delle differenze troppo marcate nelle date di migrazione non sono in linea con il disposto della Direttiva. Per questo motivo la Commissione auspicava e auspica ancora, scrivendolo chiaramente nel capitolo introduttivo, che siano risolte le differenze, che gli Stati si attivino per farlo e che il documento 2021 non è definitivo e necessita di aggiornamento. Vi sono quindi condizioni espressamente descritte dalla Commissione perché gli Stati UE si adoperino per aggiornare i loro dati e risolvere le discrepanze. Ricordiamo che fra Paesi confinanti la Commissione ha ritenuto tollerabili le differenze di una decade, ma ha considerato poco spiegabili quelle superiori. Come ormai noto, i dati italiani sono anticipati fino a 5 decenni rispetto a quelli francesi e da due a quattro rispetto a quelli spagnoli, croati o portoghesi.

LE FORZATURE NEL PROCESSO DI REVISIONE DEI KC ITALIANI

Come scritto più volte, l'aggiornamento dei KC italiani è avvenuto senza seguire le raccomandazioni della Commissione Europea, in termini di riferimenti scientifici e di condivisione e concertazione. Era infatti stato raccomandato a tutti gli Stati UE di creare un sistema di lavoro congiunto con tutti i portatori d'interesse per il processo di revisione, al fine di produrre risultati condivisi, ed era stata indicata una scala di priorità nell'utilizzo delle fonti di dati: prima le pubblicazioni scientifiche, succes-

sivamente i dati d'inanellamento e *Citizen science* e infine i report non pubblicati. È avvenuto esattamente il contrario, con i report ISPRA non pubblicati utilizzati come riferimento per addirittura anticipare il dato KC rispetto alle proposte avanzate dalle Associazioni venatorie. Anche in questo aspetto si può notare un modo poco lineare di agire che fu messo in atto da MITE e ISPRA. Nessuna proposta di modifica giunse inizialmente da entrambi, che si espressero invece solo dopo le richieste delle Associazioni venatorie. Difficile non notare la stranezza: da una richiesta della Commissione, infatti, avrebbe dovuto scaturire un'analisi complessiva dei KC vigenti. Ma anche ammettendo che per MITE e ISPRA andasse tutto bene, perché anticipare rispetto ai KC vigenti le specie solo dopo le richieste delle AAVV, e non ribadire la correttezza dei KC in atto in quell'anno? Si potrebbe parzialmente comprendere che per ISPRA non fosse corretto spostare in avanti le decadi, ma anticiparle solo dopo le richieste delle AAVV appare piuttosto sorprendente. E infatti, solo dopo avere ricevuto le richieste delle AAVV, che chiedevano con pubblicazioni scientifiche la modifica con spostamento in febbraio per beccaccia, alzavola, tordo bottaccio, cesena e tordo sassello, ISPRA contrappose al contrario un anticipo da una a due decadi in gennaio, solo con rappor-



Foto di G. Tognarelli

ti interni e nessuna pubblicazione scientifica successiva ai KC del 2001. A nulla servirono le lettere delle Regioni e del MI-PAAF che chiedevano più tempo per continuare la discussione. In più, l'allora Ministro Costa non solo inviò alla Commissione i dati come da proposte ISPRA, ma addirittura vennero aggiunte alle richieste di modifica anche la gallinella d'acqua e l'oca selvatica, senza alcun confronto con nessun altro Ente o portatore d'interesse e ovviamente anticipando di 5 decenni la data d'inizio migrazione per la gallinella e di una per l'oca selvatica, spostandole entrambe alla terza di gennaio.

COSA È NECESSARIO FARE ADESSO

Come già detto, esistono tutte le condizioni per inviare alla Commissione Europea una richiesta di modifica dei KC italiani, con particolare riferimento a quelle specie migratrici per le quali la stessa Commissione ha evidenziato le discrepanze. Con questa azione si andrebbe incontro alla richiesta di aggiornamento prevista nello stesso documento KC 2021, si utilizzerebbero i risultati degli studi e delle pubblicazioni più recenti e si armonizzerebbero i dati con quelli dei Paesi UE confinanti, esattamente niente di più di quanto richiesto dalla stessa Commissione e dalla Direttiva 147/2009/CE. L'iniziativa, lo ricordiamo, deve partire dal ministero dell'Ambiente, an-

IDEAZIONE
MATERIALE
CONCIA
PRODUZIONE

PRODOTTO ITALIANO AL 100%

BECCACCIA PRO

- Articolo: 222/2-KV
- Tomaia: collare in Kevlar, pelle naturale lavorata al poliuretano, effetto ruvido (spessore 2,6-2,8 mm)
- Caratteristiche tomaia: a taglio unico antigraffio
- Protezione tomaia: fascione laterale in gomma
- Fodera interna: Windtex Pro
- Minuteria: carrucole in ottone colore arancio antiruggine
- Intersuola: Eva microporosa
- Suola: Vibram Fourà
- Rigidità suola: media
- Peso: 0,700 kg
- Altezza: 19,5 cm
- Tecnologia: Vibram, Windtex

Scarponi da caccia e trekking, alta visibilità, antigraffio, con collare in Kevlar e suola Vibram.

www.diotto.com
info@diotto.com
Tel./Fax +39 0423 565139 - Maser (Tv)



cora meglio se in forma congiunta con quello dell'Agricoltura, attraverso un confronto con le Regioni e con i portatori d'interesse. Di tutta evidenza che il processo deve essere guidato dalla volontà di risolvere le differenze con gli altri Paesi e la contraddizione con le date previste nella legge 157/92.

I MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PER LE SPECIE IN DECLINO

Come è noto, diverse specie cacciabili sono oggetto di piani di gestione approvati dalla Conferenza Stato Regioni e costituiscono quindi un obbligo inderogabile per le Amministrazioni regionali, che devono adempiere a quanto previsto. Le specie con piano approvato sono ad oggi l'allodola, la coturnice, il fagiano di monte o gallo forcello, la tortora e il moriglione. È in attesa di approvazione il piano della pernice rossa e al momento in cui scriviamo non si ha ancora notizia di quello della pavoncella, incredibilmente preannunciato da ISPRA nel lontano 2019 ma a oggi non disponibile nemmeno in bozza. Tutti questi piani riconoscono quali cause principali per il declino delle popolazioni le modifiche ambientali e per le specie di pianura e zone umide l'agricoltura intensiva con i conseguenti effetti negativi di riduzione di siepi, boschetti, fasce ecotonali, assenza di aree prative permanenti con fioriture, drenaggi idrici, taglio della vegetazione riparia di fossi e canali, ecc.

Nell'ottica di una politica di conservazione i piani hanno previsto una forte limitazione della caccia alle specie, con quote regionali e limiti giornalieri

e stagionali di prelievo per cacciatore. La quota regionale è rispettata attraverso l'utilizzo di sistemi di raccolta dati di carniere in tempo reale, come applicazioni per telefonini o siti internet dedicati. In realtà solo quest'ultima parte si può dire applicata in modo sufficiente dalle Regioni, mentre sui miglioramenti degli habitat la situazione è del tutto insoddisfacente.

COME VIENE GESTITO IL TEMA

Purtroppo, si nota una mancanza di iniziativa specifica per la realizzazione delle azioni sugli ambienti da parte del Governo centrale, mentre viene tutto affidato alle Regioni. I fondi con cui si devono realizzare i miglioramenti ambientali sono pressoché totalmente quelli della PAC e dei conseguenti PSR regionali, la cui gestione è però ben lontana da diventare risolutiva per le sorti delle specie in declino oggetto dei piani. Vi sono fondamentalmente due ordini di problemi: da una parte la declinazione a livello regionale delle misure PAC non è certo orientata alla tutela e al ripristino della biodiversità; dall'altra anche quelle misure valide per i ripristini e la conservazione degli habitat non vengono scelte dagli agricoltori perché non ritenute convenienti economicamente, oppure di interesse inferiore a quelle più connesse al funzionamento e agli obiettivi dell'azienda agricola. Certamente non è tutto negativo, anche gli ATC e CAC realizzano degli interventi di miglioramento ambientale, ma non c'è un vero e visibile impatto positivo come invece auspicato e richiesto dai piani di gestione. In sostanza le Regioni, ma anche il Ministero, non adempiono sufficientemente al piano nelle azioni più importanti e le conseguenze le pagano i cacciatori. Una situazione alla quale solo un cambio di approccio a livello centrale può offrire una soluzione.

LA NOSTRA PROPOSTA

A nostro avviso l'unica soluzione è che il MASE e il MASAF stanino fondi specifici per l'attuazione dei piani di gestione, che descrivano precisamente le azioni, e che le Regioni siano a questo punto obbligate a realizzarli, con un controllo da parte dei Ministeri sull'effettiva riuscita dei vari interventi. Le Regioni o lo stesso Ministero dovrebbero inoltre affidare questi fondi anche agli ATC o alle stesse Asso-

ciazioni venatorie che concretamente intervengano sul territorio, riportando risultati e prove dell'efficacia delle azioni compiute.

Ovviamente il finanziamento deve essere adeguato, in particolare per le aree agricole (quelle dove è più urgente intervenire) e superare il guadagno dell'agricoltore sulle colture più redditizie. Le azioni sugli habitat agricoli sono indifferibili se si vuole che l'allodola e la tortora (ma con esse anche tante altre specie) tornino ad abitare le pianure coltivate e le colline sfruttate intensivamente. Un'opportunità da non perdere sarebbe il recupero delle cave dismesse per il moriglione, ad esempio, con incentivi all'installazione di appostamenti fissi di caccia, con obbligo di ripristino ambientale e conservazione nel tempo dell'habitat idoneo alla specie.

Altra iniziativa importante per il gallo forcello sarebbe la creazione di radure libere che fermino l'avanzamento dei boschi in montagna, ovviamente compiuto su scala importante. Sostanzialmente è

necessario che l'Autorità centrale governativa guidi e stanzi fondi specifici per la realizzazione delle azioni previste nei piani. Il rischio è infatti che queste restino concetti scritti non realizzati nella misura utile. Federaccia continuerà a seguire entrambe le vicende descritte con tutte le proprie strutture a partire da quelle tecnico-scientifiche.

Michele Sorrenti

*Segui le attività
dell'Ufficio
Studi e Ricerche:
inquadra
il QR Code
con lo smartphone
o il tablet*



Il meglio per la tua selvaggina

FRIGORIFERI PER STAGIONATURA

CELLE PER SELVAGGINA

Vari modelli

- 2x, 1x
- 4x, 2x
- 6x, 4x, 2x
- 6x, 4x, 3x

DRY AGER

MADE IN GERMANY

- ▶ Tritacarne e insaccatrici professionali
- ▶ Confezionatrici sottovuoto
- ▶ Congelatori
- ▶ Bilance a sospensione
- ▶ Arredamenti per mattatoi e macelli
- ▶ ...e molti altro!

Beefer Original

Est. 2011

800 °C

BRUCIATORI A GAS/ELETTRICI A INFRAROSSI AD ALTE PRESTAZIONI PER USO INTERNO ED ESTERNO

MADE IN GERMANY

MAGGIORI INFORMAZIONI ONLINE

Elektrofachmarkt

FÖNTANA

GmbH

www.elektro-fontana.com

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER L'ITALIA

Via Roma 218 • 39012 Merano (BZ) • Tel. 0473 491 079

Caccia, risorsa insostituibile

Da oltre due anni il nostro Paese è costretto a convivere con la PSA, ormai presente in ampie zone con quattro focolai attivi che interessano il territorio di ben 9 regioni. Il focolaio principale si è sviluppato intorno al primo caso nazionale in Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna e Lombardia lambendo la Toscana. Alla data del presente articolo le principali novità sono rappresentate dall'Ordinanza nazionale 2/2024 e dal "Decreto Agricoltura"

Il Commissario straordinario alla PSA ha firmato l'ordinanza 2/2024 "Misure di applicazione del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028": controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana". L'Ordinanza, pur riprendendo molte delle misure già esistenti, introduce alcune modifiche significative. In particolare, per la Zona II, rimane il divieto di praticare attività venatoria in gruppi superiori a tre persone o con più di tre cani per cacciatore o grup-

po di cacciatori. Il controllo del cinghiale è consentito solo come "controllo faunistico", mentre le altre forme di caccia restano permesse, purché rispettino i protocolli di biosicurezza.

Nella zona I, invece, la caccia al cinghiale è incoraggiata con l'obiettivo di ridurre il numero di capi mentre le altre attività venatorie sono permesse senza particolari restrizioni, compreso l'uso di cani per l'addestramento. Una delle principali novità riguarda il consumo delle carni dei cinghiali abbattuti nella Zona di Restrizione II. Finora, tutte le carcasse dovevano essere distrutte. Con la nuova ordinanza, è possibile autorizzare l'autoconsumo, a condizione che gli animali siano risultati negativi al virus della PSA e seguendo specifiche misure di biosicurezza nella gestione delle carcasse. Gli interventi nei parchi naturali, nelle riserve naturali e nelle altre aree protette, come previsto dalla legge n. 394 del 1991, saranno effettuati dal personale incaricato dall'ente gestore e dai bioregolatori, come indicato all'articolo 16. Nuove misure urgenti sono state introdotte anche dal Decreto-legge 63/2024, noto come "Decreto Agricoltura", che nel momento di chiudere il giornale deve completare l'iter parlamentare per la sua trasformazione. A causa della "straordinaria necessità e urgenza" di fronteggiare la PSA, il decreto introduce azioni rafforzative per combattere questa emergenza sanitaria. Tra le misure previste, vi sono

risorse finanziarie aggiuntive, il coinvolgimento delle Forze Armate, e l'attribuzione di funzioni di agenti di pubblica sicurezza al personale dei GOT.

Inoltre, per prevenire e gestire i rischi per la salute pubblica derivanti dalla diffusione della PSA, il DL Agricoltura prevede l'impiego di 177 uomini delle Forze armate che, dopo aver seguito corsi di formazione specifici e utilizzando attrezzature adeguate, potranno intervenire sotto il coordinamento del Commissario straordinario della PSA anche per attività di abbattimento.

Questi provvedimenti di recente introduzione rappresentano un passo significativo nella gestione PSA, cercando di bilanciare la necessità di contenere l'epidemia con le esigenze e le preoccupazioni delle comunità locali. Gli effetti e i risultati concreti di questa nuova impalcatura normativa oggi sono difficili da ipotizzare. Numerose sono state le iniziative normative attuate dal gennaio 2022, ma, almeno per il cluster del Nord Italia, l'unica evidenza è il raddoppio in un anno delle zone di restrizione.

Quello che possiamo augurarci, considerata la situazione attuale, è che le Istituzioni possano in primo luogo semplificare l'intreccio di piani, decreti-legge, ordinanze nazionali e regionali, decreti, note interpretative ecc... che producono un immobilismo delle Istituzioni a livello locale, che brancolano negli articolati normativi talvolta in contrasto tra di loro. Nel DL Agricoltura è previsto, come dicevamo, l'ingaggio di 177 militari per le operazioni di contrasto alla PSA tra cui gli abbattimenti. L'esperienza venatoria, la conoscenza del territorio, della biologia degli animali, delle loro abitudini sono solo un elemento accessorio per poter insidiare il re dei boschi, la nostra bestia nera?

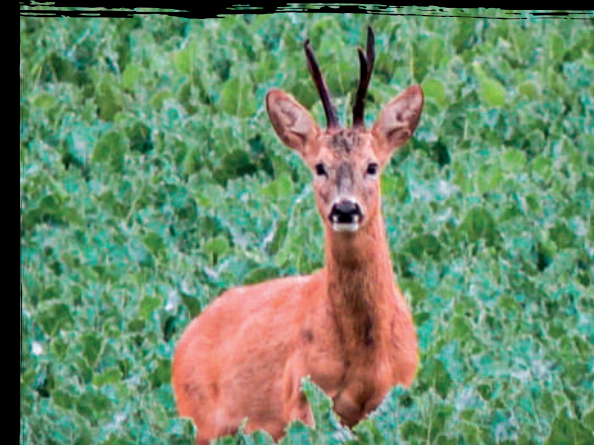
Nella consapevolezza che "c'è un prima e un dopo la PSA" e che nelle zone colpite si vive una nuova forma di gestione del cinghiale, non smetteremo mai di ribadire che noi ci siamo, ma per poter essere concretamente efficaci le Istituzioni devono metterci nelle condizioni di poterlo fare. In alcune provincie questo è avvenuto e ha prodotto ottimi risultati, basti guardare la situazione epidemiologica in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Noi cacciatori ci siamo!

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche FIdC



Foto di M. Capodicasa



LEUPOLD



VX®-FREEDOM 1.5-4x20



VX®-FREEDOM 3-9x50



VX®-FREEDOM 4-12x50

VX®-FREEDOM PRESTAZIONI SUPERIORI AD UN PREZZO IMBATTIBILE

I **VX®-FREEDOM** offrono affidabilità, precisione e grande nitidezza in un'ottica il cui valore sopravanza di gran lunga il prezzo, anno dopo anno. Decadi di esperienza produttiva americana uniti ad un'insuperabile ingegnerizzazione ottica confluiscono in un cannocchiale dall'efficacia comprovata e garantita, in ogni luogo ed in ogni istante. Perché alla Leupold, l'insuccesso non è un'opzione.



BE RELENTLESS



Torino • www.paganini.it • [f paganiniarmi](https://www.facebook.com/paganiniarmi)

Vivi al massimo la TUA CACCIA

Anche nel 2024 tesserarsi con Federcaccia si conferma la scelta migliore. Dalla Normale alla Gold un crescendo di vantaggi all'insegna delle migliori tutele con la massima flessibilità! E con FIdC sai che la tua associazione si trasforma in investimenti concreti per il futuro della nostra passione

Prosegue proficuamente la collaborazione tra Marsh e Federcaccia, che rinnova anche per quest'anno l'attenzione verso le coperture assicurative destinate

ai soci della Federazione, fondando su questa partnership soluzioni affidabili per fornire sicurezza e tranquillità ai cacciatori e a chi ama trascorrere il tempo libero nella natura.

Iscriversi a Federcaccia consente non solo di rispettare gli obblighi stabiliti dalla 157/92 sottoscrivendo un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni, ma anche di ot-

tenere una copertura assicurativa ben più estesa di quanto previsto dalla legge mettendosi al riparo da ogni eventualità.

La priorità della Federazione Italiana della Caccia è garantire la sicurezza di ogni associato nel periodo della stagione venatoria e nel resto dell'anno durante lo svolgimento di tutte le attività previste. In questo impegno, la collaborazione con Marsh rive-

ste un ruolo fondamentale, con l'obiettivo di fornire ai cacciatori una copertura assicurativa completa e mirata, che tenga conto anche delle diverse attività e forme di caccia praticate.

Per quanto riguarda le varie coperture è importante ricordare che il "massimale" per ciascun tipo di tessera rappresenta l'impegno massimo che la Compagnia è chiamata a coprire in caso di dan-

ni cagionati a terzi per responsabilità imputabile al tesserato.

Le **Tessere Gold, Gold senza cane e GG. VV. Gold** garantiscono un **massimale di € 6.000.000,00**. Questa tessera, oltre a offrire una notevole copertura in termini di responsabilità civile verso terzi, protegge i soci in caso di **infortuni con coperture significative (morte € 200.000,00 e lesioni € 220.000,00)**, oltre ad includere ulteriori garanzie come la diaria per ricoveri e l'assistenza ospedaliera.

Per quanto riguarda le altre tipologie di tessere, l'associato può optare per soluzioni per lo svolgimento dell'attività venatoria attraverso le **Tessere Silver, Normale e Base**.

Le **Tessere Silver, Silver senza cane e GG. VV. Silver** prevedono un **massimale di € 4.000.000,00**; la **Tessera Normale € 1.500.000,00** e la **Tessera Base € 950.000,00** con i sottolimiti di € 680.000,00 per danni a persona e € 230.000,00 per danni a cose e animali.

Sono disponibili anche **opzioni specifiche** per tipi particolari di caccia, come quella "**Cinghiali**", attivabile solo con tessere Normale e Silver e già compresa nella Gold, che consente al socio, in caso di infortunio durante caccia al cinghiale, di ricevere un'indennità forfettaria. E a proposito della **tutela del**



Foto di Carlo De Rosa

TESSERA FIDC: MOLTO PIÙ DI UNA ASSICURAZIONE

Hai mai pensato che sottoscrivendo una tessera con Federcaccia oltre ad assicurarti contro i rischi in cui puoi incorrere andando a caccia, con una piccola percentuale, veramente pochi euro di quello che versi, sostieni anche l'attività della tua associazione? Se ti chiedi dove vanno a finire, è presto detto: sono **interamente reinvestiti in servizi per i cacciatori**. Che non vuol dire solo avere quasi 6.000 sezioni comunali sul territorio dove rivolgersi in caso di bisogno, dal più banale alla situazione più complicata, sicuro di trovare sempre qualcuno pronto ad ascoltarti e aiutarti.

Vuol dire soprattutto scegliere di investire nel futuro della caccia, attraverso **l'associazione che investe più energie e risorse in uffici tecnici** con professionisti a tempo pieno, impegnati ogni giorno in ricerche e studi **a sostegno della corretta applicazione delle norme** nazionali e internazionali e a **difesa delle forme di caccia tradizionali**.

Prima di scegliere con chi associarti, pensaci.

Federcaccia. La parte giusta. La tua.

proprio cane si confermano gli indennizzi in caso di morte, che per la Tessera **Silver vanno da € 260,00 a € 1.300,00** e per la Tessera **Gold da € 400,00 a € 2.000,00**, con quest'ultima tipologia di tessera sono **garantite anche le spese veterinarie fino a € 100,00**. Restano inoltre garantite le **“Opzioni più cane”** che, a fronte di un costo molto contenuto, permettono ai tesserati con la formula Gold di assicurare fino a tre cani, mentre per coloro che dispongono della Tessera Silver vi è la possibilità di proteggere fino a due cani. Per coloro che svolgono l'attività venatoria usando capanni e richiami, si conferma la presenza della Tessera **“Migratoristi”**, che offre una **copertura anche per il proprio capanno** in caso di incendio, furto e morte di **richiami vivi**. Questa tessera complementare può essere sottoscritta da tutti gli associati di Federcaccia.

Non mancano poi le soluzioni per chi pratica attività sportive che non richiedono il porto d'armi. Stiamo parlando della **Tessera Tartufai** e **Tessera Amica Plus**, che permettono rispettivamente ai cercatori di tartufi e agli appassionati di gare di agility di vivere le proprie passioni in sicurezza con importanti tutele sia al tesserato che al proprio cane, con indennizzi di € 1.300,00 in caso di morte e di rimborso spese veterinarie fino a € 200,00. Alle tipologie di tessere descritte in precedenza vanno aggiunte la **Tessere Amica** e **Tessera Amatoriale**, che continuano a tutelare gli assicurati relativamente agli **Infortuni e Responsabilità Civile verso Terzi**. È inoltre inclusa **in tutte le tessere una copertura legale** con massimale pari a **€ 15.000,00**. Infine, la collaborazione tra Federcaccia e Marsh permette ai cacciatori di estendere la propria



tutela assicurativa anche alla vita personale, coprendo eventi legati al possesso di armi e munizioni, alla custodia di animali e alla circolazione stradale. È questo il caso della polizza di **Tutela Legale del Cacciatore** (disponibile sul sito internet dedicato) che può essere utilizzata anche per coprire l'intera famiglia del socio. Per fare un esempio concreto, la polizza copre i casi in cui il cacciatore sia coinvolto in azioni legali derivanti da danni provocati dal proprio cane o nel caso sia necessario un ricorso per il mancato rinnovo della licenza di porto del fucile per uso caccia. Per le informazioni e i documenti di polizza si rimanda al sito internet dedicato <https://www.marshaffinity.it/fidc> sul quale si possono trovare tutte le informazioni dettagliate.

L.A.

in collaborazione con Marsh

*Per approfondire
i contenuti
su tessere e offerte
inquadra il QRcode*



Foto di Christian Da Coreggio

MASSIMA SICUREZZA con le TESSERE FEDERCACCIA

TESSERA BASE

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT PER SINISTRO

RCT PER PERSONA

RCT PER COSE/ANIMALI

TUTELA LEGALE

€ 90.500,00

€ 90.500,00 (> € 52K Fr 5%)

€ 18,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 8,00 max 60 gg
Fr 5 gg

€ 905.000,00

€ 680.000,00

€ 230.000,00

€ 15.000,00



TESSERA GOLD

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT

TUTELA LEGALE

TUTELA DEL CANE

FALCO, POIANA, GUFO REALE, AQUILA REALE, ASTORE, SPARVIERE

SPESE VETERINARIE

€ 200.000,00

€ 220.000,00 (> € 52K Fr 5%)

€ 50,00 fino a 60 gg
€ 70,00 fino a 90 gg
€ 105,00 fino a 120 gg
Fr 5 gg

€ 50,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 6.000.000,00

€ 15.000,00

Fino a € 2.000,00

€ 1.000,00

€ 100,00



FIDC GOLD:
LA MIGLIORE TESSERA
SUL MERCATO.
PER TUTTE LE CACCE
PER TUTTO L'ANNO

TESSERA SILVER

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT

TUTELA LEGALE

TUTELA DEL CANE

€ 100.000,00

€ 120.000,00 (> € 52K Fr 5%)

€ 30,00 fino a 60 gg
€ 40,00 fino a 90 gg
€ 55,00 fino a 120 gg
Fr 5 gg

€ 30,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 4.000.000,00

€ 15.000,00

Fino a € 1.300,00



TESSERA MIGRATORISTI

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

INCENDIO DEL CAPANNO

FURTO DI RICHIAMI VIVI

MORTE DI RICHIAMI VIVI

€ 2.000,00 (Fr. € 52,00)

€ 300,00 (Fr 10%)

€ 300,00



TESSERA NORMALE

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT

TUTELA LEGALE

€ 90.500,00

€ 90.500,00 (> € 52K Fr 5%)

€ 21,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 21,00 max 60 gg
Fr 5 gg

€ 1.500.000,00

€ 15.000,00



SEI ALLA PRIMA LICENZA O SCEGLI PER LA PRIMA
VOLTA FEDERCACCIA? IN MOLTE REGIONI CI SONO
OFFERTE DI BENVENUTO PARTICOLARI PER TE!
INFORMATI PRESSO LA SEZIONE PIÙ VICINA!

SEMPRE TUTELATI E GARANTITI A CACCIA E NEL TEMPO LIBERO

TESSERA AMATORIALE

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE

I.P.

RCT PER SINISTRO

RCT PER PERSONA

RCT PER COSE/ANIMALI

TUTELA LEGALE

€ 41.300,00

€ 52.000,00
(Fr 10%)

€ 26.000,00

€ 15.500,00

€ 5.200,00*
(*Fr € 1.033,00)

€ 15.000,00

TESSERA AMICA

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE

I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT PER SINISTRO

RCT PER PERSONA

RCT PER COSE/ANIMALI

TUTELA LEGALE

€ 100.000,00

€ 120.000,00
(> € 52K Fr 5%)

€ 30,00 fino a 60 gg
€ 40,00 fino a 90 gg
€ 55,00 fino a 120 gg
Fr 5 gg

€ 30,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 3.000.000,00

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00

€ 15.000,00

TESSERA TARTUFAI

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE

I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT PER SINISTRO

RCT PER PERSONA

RCT PER COSE/ANIMALI

TUTELA LEGALE

TUTELA DEL CANE

SPESE VETERINARIE

€ 100.000,00

€ 120.000,00
(> € 52K Fr 5%)

€ 30,00 fino a 60 gg
€ 40,00 fino a 90 gg
€ 55,00 fino a 120 gg
Fr 5 gg

€ 30,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 3.000.000,00

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00

€ 15.000,00

€ 1.300,00

€ 200,00

TESSERA AMICA PLUS

NOME

COGNOME

N° TESSERA

DATA DI RILASCIO

MORTE

I.P.

DIARIA DA RICOVERO

DIARIA DA GESSO

RCT PER SINISTRO

RCT PER PERSONA

RCT PER COSE/ANIMALI

TUTELA LEGALE

TUTELA DEL CANE

SPESE VETERINARIE

€ 100.000,00

€ 120.000,00
(> € 52K Fr 5%)

€ 30,00 fino a 60 gg
€ 40,00 fino a 90 gg
€ 55,00 fino a 120 gg
Fr 5 gg

€ 30,00 max 90 gg
Fr 5 gg

€ 3.000.000,00

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00

€ 15.000,00

€ 1.300,00

€ 200,00

Passione segugi

Le prove per i cani da seguita organizzate su tutto il territorio nazionale attirano sempre più appassionati che si affrontano sui terreni delle aziende o nelle ZAC. In queste pagine uno scorcio sul mondo della seguita

La grande cinofilia sportiva targata Federaccia non si ferma mai né per i cani da ferma, né per i cani da seguita. Lo confermano i tanti e grandi appuntamenti che puntualmente vengono organizzati in tutto il territorio nazionale dalla Commissione sportiva FIdC

coordinata da Aldo Pompetti. Una di queste manifestazioni, che nel 2024 è stato un vero e proprio vanto per la nostra associazione è stata senza dubbio la 19ª Coppa Italia Cani da Seguita su Lepre per singoli, coppie e mute, che ha visto partecipare alle fasi finali quasi 200 cani provenienti da tutta la

Penisola. Si è trattato del più grande evento cinofilo per la specialità organizzato sul territorio nazionale. Le selezioni sono cominciate dalle prove provinciali e regionali, l'evento conclusivo si è svolto sui terreni della Tenuta San Guido di Bolgheri (LI) ed è diventato possibile grazie al lavoro di decine di accompagnatori, giudici federali e una ventina fra istituti faunistici delle province di Pisa e Livorno. *“Per organizzare una manifestazione del genere - sono le parole di Aldo Pompetti - abbiamo dovuto compiere uno sforzo organizzativo notevole perché tutto si svolgesse per il meglio e senza intoppi. Significa che il lavoro della nostra commissione sta procedendo nella direzione giusta grazie all'impegno di tutte le persone coinvolte. L'unica incognita è il meteo che non possiamo prevedere con largo anticipo. Purtroppo la finale è*



Foto di P. Palamara



I PIÙ USATI

Goudron Special è il catrame vegetale Vitex che da 50 anni è il punto di riferimento per qualità. Disponibile in latte da 5 Lt o anche nella versione **Scrioliq** in bottiglia da 1 Lt

LE NOVITÀ

La gamma catrami Vitex si allarga con **Blackvit** e **Goudliq al tartufo**, i catrami utilizzabili 365 giorni all'anno in comode confezioni monouso da 500 ml, facili da trasportare ed utilizzare



ESCI DAGLI SCHEMI

Se vuoi provare qualcosa di nuovo **Whitar**, catrame vegetale incolore, e **Cinglagoud**, mix pronto all'uso di catrame + attrattivo, è quello che fa per te

Ziboni Tecnofauna
Via Sant'Anna 2/d 24060 Rogno BG
www.zibonitechnology.com
info@tecnofauna.it - 035.98.80.38



UN AFFARE DI FAMIGLIA

Nel momento positivo della cinofilia FldC non possiamo non presentare due Fratelli umbri, Nazzareno e Carlo Tozzi di Gualdo Tadino (PG) che negli ultimi anni stanno ottenendo risultati sul campo con i loro segugi italiani: hanno ereditato la passione per la lepre dal papà Mario, mancato nel 2021 e che ha trasmesso loro tutto quello che sanno su questa difficile e affascinante pratica venatoria. I due fratelli, quando partecipano alle prove, lo fanno sempre insieme anche se i cani vengono presentati da uno dei due. Nazzareno nel 2023 ha vinto, fra gli altri trofei conquistati, con i suoi cani la Coppa Italia 2023 a Pian di Spino, mentre il fratello Carlo si è qualificato secondo nella Coppa Italia 2024 dimostrando di portare avanti alla grande la tradizione di famiglia. Tra le altre vette conquistate da quest'ultimo con i suoi cani: Campionato Italiano Federaccia regione Umbria 2023 e 2024; il Gran Trofeo SIPS di Pavia come miglior muta assoluta; il primo posto assoluto al Trofeo di Pesaro e Urbino con CAC al cane Ugo; il terzo posto assoluto al Trofeo Giovanni Zaccagno con CAC al cane Faro; terzo assoluto anche al Trofeo a squadre Perugia con CAC al cane Faro e migliore Soggetto; ha ottenuto il secondo assoluto al 36° Grande TROFEO Veltro Corrente; ha vinto il Trofeo Sorichetti Macerata; ha vinto la medaglia d'argento al Trofeo Regione Marche; si è qualificato al primo posto al memorial Domenico Colabianchi a L'Aquila; si è imposto su tutti al Collare D'argento Coppa Italia FldC del 2023, organizzato dalla Regione Umbria; ha sbaragliato gli avversari al Trofeo Mario Mazzalupi di Macerata; ha conquistato il Gran Trofeo SIPS Campionato Sociale di Ascoli Piceno come Miglior Coppia assoluta; ha ottenuto la medaglia d'oro al 18° TROFEO "Giorgio Giuseppe" di Ascoli Piceno; ha battuto gli avversari al Trofeo Ettore Coluccini con CAC al cane Ugo; primo anche al Trofeo Coppa Italia FldC 2024 della Regione Umbria; ha conquistato il Trofeo Mario Mazzalupi come miglior muta Assoluta



Nazzareno e Carlo Tozzi insieme con i segugi e a destra Mario Tozzi con l'ultima lepre



con CAC a Lilli e riserve CAC a Luna e Kiara; terzo assoluto al Trofeo Sorichetti 2024 di Macerata e secondo assoluto alla Canicom CUP 2024. "Dedichiamo tutte le nostre vittorie a nostro papà Mario - ci hanno commosso Nazzareno e Carlo Tozzi - il quale leggeva sempre il Cacciatore Italiano dall'inizio alla fine. Per questo speriamo che da lassù possa ritenersi soddisfatto di tutto ciò che ci ha insegnato e dei nostri successi nelle prove".

stata funestata dalla pioggia e da un forte vento che hanno reso complicato il lavoro di uomini e cani, ma grazie allo sforzo degli accompagnatori, tutto si è potuto svolgere nella norma. Stiamo cercando di riportare in alto la nostra cinofilia con l'obiettivo di coinvolgere sempre più appassionati e sportivi nelle varie discipline. Nel corso degli ultimi anni - conclude il dirigente - abbiamo, per esempio, aggiunto la categoria singolo sia sul cinghiale sia sulla lepre per soddisfare le tante richieste che ci sono arrivate nel passato. Per lo stesso motivo

abbiamo ripreso con l'organizzazione del campionato sulla volpe, ma fra le sorprese che ci aspettano per il futuro posso anticipare che stiamo pensando a un campionato dedicato solo ai soggetti sotto i due anni".

I CAMPIONI DELLA COPPA ITALIA SU LEPRE

Ma i veri protagonisti di questi eventi sono loro: i campioni che hanno compiuto tutto il percorso e



Vincenzo Soprano, Aldo Pompetti e Luigi Chiappetta a rappresentare la Commissione Cinofila



Stefano Martelloni con Paolo Pezzatini

hanno ottenuto i punteggi più alti per meritarsi il podio. Nella classe Singolo il Campione d'Italia è Stefano Martelloni che con la sua Mimma ha totalizzato 162 punti; secondo si è qualificato Carlo Pezzatini con Leo (150 punti); Medaglia di bronzo per Pietro Monticciolo con Jonny che hanno totalizzato 130 punti. Ecco le parole del Campione d'Italia: "Sinceramente non mi aspettavo una giornata del genere, ma Mimma, segugia nero fo-



RX-1400i TBR/W



RX-2800 TBR/W

RX-1400i TBR/W | VELOCISSIMI, ACCURATI,
RX-2800 TBR/W | AFFIDABILI.

I telemetri della serie **RX® TBR/W** sono i dispositivi più versatili e dalla dotazione più ricca nella loro fascia di prezzo. Grazie al loro display rosso brillante, al modulo di calcolo balistico ad altre prestazioni DNA® ed al correttore per l'angolo di sito e per il vento TBR, questi rapidissimi telemetri innalzeranno le vostre abilità venatorie ad un livello superiore. Perché alla Leupold, l'insuccesso non è un'opzione.

BE RELENTLESS



Paganini Torino • www.paganini.it • [f paganiniarmi](https://www.facebook.com/paganiniarmi)

LA COPPA ITALIA SU VOLPE

La Federazione Italiana della Caccia organizza fra le altre manifestazioni anche la finale della Coppa Italia per Cani da Seguita su Volpe che si è svolta a Colliano (SA). Per un intero fine settimana gli accompagnatori di singoli, coppie e mute si sono affrontati sul terreno. Ecco la classifica. Singoli: 1° Carmine Lonetto, 2° Gerardo Glielmi; Coppie: 1° Iginio Di Palma; 2° Morena Pierro; 3° Maurizio Solazzi; Mute: 1° Giuseppe Marrandino; 2° Carmine Lonetto; 3° Michele Delli Gatti.



Paolo Bennati Campione Italiano Coppie



Giovanni Petruccioli con la sua muta

cato di 20 mesi, ha svolto un lavoro eccezionale nonostante il pessimo tempo che non ha aiutato nessuno, né i cani né i concorrenti, né i giudici. Pensando all'età del soggetto, che ho allevato io, sono tutti rimasti impressionati visto che anche morfologicamente dimostra doti rare: ha da poco vinto il CAC all'Expo di Livorno. Il padre Leo, di proprietà del mio amico Carlo Pezzettini ha vinto due campionati toscani ed è il secondo qualificato in questa Coppa Italia... Insomma la figlia ha battuto il padre".

Nella categoria Coppie è stato proclamato Campione d'Italia Paolo Bennati con Dante e Pierina che hanno totalizzato 163 punti. Medaglia d'argento il signor Giovanni Pino con Beatrice e Serafino; terzo classificato Mario Moreschini con Circe e Ala.

"Ho sciolto la mia coppia si segugi fulvi a pelo raso sotto un tempo proibitivo e anche il terreno che ci è capitato non era dei migliori per il lavoro dei cani. C'era una recinzione che ci ha complicato non poco le cose e ha reso difficile il reperimento della passata e poi l'accostamento. Sono stato l'unico che ha ottenuto la qualifica su 5 turni. Una gran bella gratificazione". Queste erano le parole di Paolo Bennati. L'emozione di vedere il lavoro delle mute è sempre tanta. Ecco la classifica della 19ª Coppa Italia: Campione Italiano Giovanni Petruccioli da Mentana (RM); secondo classificato Carlo Tozzi di Gualdo Tadino (PG); terzo classificato Giovanni

Montersino di Alba (CN). Il meteo ha condizionato la prova di tutti: *"Anche se c'era brutto tempo mi aspettavo di fare un discreto risultato perché sapevo che la mia muta era piuttosto in forma - ha dichiarato al Cacciatore Italiano Petruccioli -. Ho sciolto all'ultimo turno e diluviava, ma i cani mi hanno dato davvero tanto quel giorno, hanno attaccato la passata, scovato e inseguito bene".* Anche il movimento del segugismo sul cinghiale regala tante soddisfazioni a concorrenti e organizzatori: *"Abbiamo organizzato le finali della Coppa Italia anche per chi pratica la seguita sul cinghiale - sono le dichiarazioni di Vincenzo Soprano - che si sono svolte a giugno in Romagna a Santa Sofia (FC) il 2 giugno per le coppie, in Toscana a Magliano (GR) per le mute e in Lazio a Pontecorvo (FR) per i singoli".*

Luigi Vitale

THE NEXT LEVEL

CELEBRATING **130** YEARS 1890-2020



eleven cal. 4,5mm $E_0 < 7,5$ J
calciatura thumbhole ambidestra in sintetico regolabile con spaziatori
lunghezza canna cm 42 • sicura automatica • mire TRUGLO con inserti in fibra ottica
scina montaggio cannocchiale

SPRING Pellet Break Barrel Milled Rail TRUGLO Adjustable Automatic



F two-forty cal. 4,5mm $E_0 < 7,5$ J
calciatura ambidestra in legno • lunghezza canna cm 42
sicura automatica • mire TRUGLO con inserti in fibra ottica
scina montaggio cannocchiale • **Anche in kit completo di cannocchiale 4x32 e attacco a slitta**

SPRING Pellet Break Barrel Milled Rail TRUGLO Adjustable Automatic



F twenty-one FBB cal. 4,5mm $E_0 < 7,5$ J
calciatura ambidestra in sintetico con zigrature • calciolo in gomma
lunghezza canna cm 42 • sicura automatica • mire TRUGLO con inserti in fibra ottica
scina montaggio cannocchiale • **Anche in kit completo di cannocchiale 4x32 e attacco a slitta**

SPRING Pellet Break Barrel Milled Rail TRUGLO Adjustable Automatic



F two-fifty cal. 4,5mm $E_0 < 7,5$ J
calciatura thumbhole ambidestra in legno con poggiaugancia
calciolo in gomma ventilato • lunghezza canna cm 42
sicura automatica • mire TRUGLO con inserti in fibra ottica
gruppo scatto regolabile • scina montaggio cannocchiale

SPRING Pellet Break Barrel Milled Rail TRUGLO Adjustable Automatic



F two-sixty cal. 4,5mm $E_0 < 7,5$ J
calciatura thumbhole ambidestra in sintetico con poggiaugancia in gomma
regolabile in altezza • calciolo in gomma • lunghezza canna cm 42
sicura automatica • mire TRUGLO con inserti in fibra ottica
gruppo scatto regolabile • scina montaggio cannocchiale

SPRING Pellet Break Barrel Milled Rail TRUGLO Adjustable Automatic

Distributore: **Paganini** • Torino

mail@paganini.it • www.paganini.it • **f** paganiniarmi

DIANA®

Sant'Uberto: siamo quelli da battere

L'élite della nostra cinofilia si distingue sempre nelle prove internazionali. I protagonisti ci raccontano come vivono i turni di prova e descrivono il rapporto con i cani, veri interpreti delle discipline Federcaccia



Foto di J. Foti

“**S**iamo la nazione da battere nelle competizioni internazionali”. Non riesce proprio a nascondere la soddisfazione Luigi Chiappetta, vice delegato della Commissione Sportiva FIdC ed esponente del settore cinofilia Sant'Uberto e Cani da ferma. Il ciclo appena concluso ha portato numerosi trofei alla nostra squadra nel Campionato del Mondo Sant'Uberto e il merito è del lavoro di tutti: “Non possiamo che essere contenti perché c'è una notevole partecipazione alle competizioni nazionali, che si svolgono sempre in un clima di grande sportività e amicizia, e forse è proprio questo il segreto se quando usciamo dai nostri confini, otteniamo i risultati grazie alla preparazione dei nostri atleti e dei loro cani”. Come sapete si è svolta da poche settimane l'assemblea elettiva della nostra associazione, durante la quale è stato confermato il presidente Buconi insieme con la sua squadra di dirigenti e per il prossimo quinquennio si attendono tante novità nel settore cinofilo-sportivo: “Vogliamo incentivare tutti i settori e presto arriveranno investimenti a tutti i livelli in questa direzione - asserisce Chiappetta a Il Cacciatore Italiano e poi conclude -. Sappiamo che esistono già due realtà che nel tempo sono cresciute, stiamo parlando del Coordinamento Femminile e del nostro Gruppo Giovani entrambe molto attive e sempre presenti al nostro fianco. L'intenzione, sempre sotto la guida di Buconi e del coordinatore della nostra commissione Aldo Pompetti, è inoltre quella di alzare ulteriormente l'asticella della preparazione dei giudici FIdC, i quali devono essere sempre di livello superiore perché vengono spesso chiamati a valutare an-



Rebecca Tenconi

che in prove organizzate da altre associazioni che usano i nostri regolamenti insieme ad altri enti”.

Ma i veri protagonisti di questi campionati sono sempre i cani e i loro conduttori. Ecco allora che abbiamo sentito chi si è distinto in campo nazionale e internazionale e che ci conferma come le fatiche sportive dei concorrenti e dei dirigenti siano fondamentali per ottenere i successi. Rebecca Tenconi giovane lombarda è stata proclamata Campionessa del Mondo a Squadre nella categoria Lady nel 2023 insieme con Elisa Mambelli (classificata seconda assoluta) e Maria Elena Ganadu e ci confessa: “Partecipare a un campionato del mondo, anche come riserva, è già una soddisfazione enorme dopo essere stata selezionata nella prova delle Lady durante la Cacciatrice Italiana”. È un percorso difficile che mette alla prova conduttori e cani dei quali Rebecca ha una certa esperienza, poiché in passato correva con gli spinoni e ora con i bracchi tedeschi a pelo corto. “Per partecipare alle prove del Sant'Uberto - parola di Tenconi - bisogna essere dotati,



Gregorio D'Ambrosio

oltre che della giusta preparazione venatoria, anche di una sana dose di follia... Mettersi in gioco con il proprio cane è un'emozione rara e quando arrivano i risultati ci si rende conto che il lungo

Dog House
Box modulari per cani

- ❖ Struttura completamente modulare.
- ❖ Pannelli del box zincati a caldo resistenti all'usura.
- ❖ Pareti e tetto coibentati per garantire ottimo isolamento al caldo e al freddo.
- ❖ Montaggio facile con video su you tube.

PROMOZIONI IN CORSO

Lepus Italia
Gabbie per lepri

Art. 21/2 Gabbia per riproduttori lepri 2 coppie

Venturi Giuseppe di Venturi Mauro
via Benito Partisani, 10/12 - 47010 Fiumana di Predappio (Fc)
Tel. +39 0543 945316 - Fax +39 0543 945184
<http://www.venturionline.it> - info@venturionline.it



HIKMICRO



ESPLORARE IN UN NUOVO MODO



NUOVO HABROK 4K

Un nuovo modo di osservare



Rileva e osserva i dettagli

Utilizza il canale termico per rilevare rapidamente l'animale e passa con un tocco al canale digitale in 4K con risoluzione 3840x2160 per osservare tutti i dettagli con una qualità sorprendente.



Esplora senza compromessi

Scegli il canale digitale notturno con torcia IR integrata per osservare in bianco e nero di notte, mantenendo l'incredibile esperienza di visione del sensore CMOS in 4K.



Scopri le funzioni avanzate

Scopri tutte le funzioni per avere il massimo dal tuo dispositivo: telemetro, bussola, inclinometro, registrazione video con audio e album locale ti supportano nelle tue esperienze.

hikmicrotech.com/it







www.originstb.com
facebook.com/originet
instagram.com/originet

■ AGONISMO CINOFILO

lavoro svolto è stato ripagato nel modo giusto. Io i miei spiononi e i kurzhaar li vivo sempre, stanno con me e abbiamo un rapporto simbiotico. Durante il turno di prova a volte non serve neppure il fischietto, ci si capisce con uno sguardo e il cane deve essere bravo a interpretare i nostri comandi nel modo corretto, ma non è semplice arrivare qui, ci vogliono tanto lavoro, tanta pazienza e soprattutto bisogna andare a caccia. Il merito dei successi è anche quello dei nostri accompagnatori e dirigenti che sanno come trattarci per farci stare tranquilli, nonostante la tensione che caratterizza eventi del genere. Portare sulle spalle la responsabilità del Tricolore non è da tutti, ma noi facciamo gruppo e sappiamo che i trofei arrivano anche perché esiste tale rapporto fra tutti noi”.

Eh già, la caccia è sempre la vera passione che spinge a partecipare alle prove nazionali e internazionali. Ce lo conferma il campione di Salerno Gregorio D'Ambrosio che si è distinto più volte nei campionati nazionali e internazionali Sant'Uberto come nel 2018, quando ha vinto la medaglia d'oro (categoria Ferma) a squadre da titolare dopo aver ottenuto la medaglia più preziosa due volte come riserva nel 2013 e nel 2015: “La caccia è la vera passione che mi ha spinto a mettermi in gioco e mi è stata trasmessa dal mio papà Massimo e dalla mia famiglia, fin da bambino partecipavo alle prove degli Anni Verdi. Nel Sant'Uberto la posizione di tiro rappresenta uno dei momenti cruciali, soprattutto quando ci si confronta con la selvaggina naturale: bisogna cercare di anticipare il cane, stargli il più possibile davanti, perché bisogna interagire a distanza. Una volta posizionati bisogna provare a fare alzare il selvatico e se si è messi bene è possibile servire e ottenere anche un buon punto, certo, sempre che il cane sia corretto al frullo, allo sparo e al conseguente riporto”.

Norman Rota, lombardo, fra gli altri risultati ottenuti in carriera ha vinto il Campionato del Mondo Sant'Uberto 2023 nella categoria Cerca Individuale (con lo springer Macchiavello di San Fabiano) e a Squadre ha ottenuto sempre la medaglia d'oro insieme con il compagno di squadra Mirko Valentini. “In queste prove - ammette proprio Rota - l'unica vera preparazione è rappresentata dall'andare a caccia tanto e stare insieme il più possibile, solo così il cane e il conduttore si abituano ai diversi tipi di terreni che si possono incontrare. Insomma, l'ausiliare bravo non basta, perché si corre in binomio e i giudici valutano proprio tutto. È necessario il connubio perfetto, bisogna essere in grado di comunicare con gli occhi in una frazione di secondo e un rapporto così si conquista vivendo



Norman Rota



Mirko Valentini



Luca Soddu

i propri cani 365 giorni all'anno e non solo durante l'allenamento in prossimità dei campionati e delle prove”.

Il sardo Luca Soddu dopo le esperienze in campo nazionale e internazionale conquistate nei lunghi

anni di carriera sportiva è stato proclamato Campione del Mondo nel Campionato Sant'Uberto Individuale nel 2019 (medaglia d'oro nella categoria Ferma nel 2018 e nel 2023): “Noi rappresentiamo l'élite

JAEGER NXT



Otturatore a riarmo lineare a testina rotante

Manetta d'armamento a doppia funzione

Calcio in laminato ecosostenibile FSC

Canna ottimizzata per cartucce senza piombo

LA PROSSIMA GENERAZIONE

Le straight-pull sono le regine delle carabine da caccia. Haenel stabilisce un nuovo standard, con prestazioni nettamente superiori a fronte di un costo contenuto. In cambio, avrete la tecnologia dei fucili made in Germany, con un equipaggiamento completo. Precisa, intuitiva, veloce, sicura, sostenibile! In sintesi: JAEGER NXT. Disponibile in cal. .30-06 Sprg. - .308 Win. - 9,3x62 300 Win. Mag.

Distributore per l'Italia:



HAENEL

www.paganini.it - mail@paganini.it

www.cg-haenel.de

della cinofilia nazionale e internazionale - dichiara proprio Soddu - non nascondiamoci. Il Sant'Uberto è la disciplina più difficile perché bisogna lavorare tanto con i cani per correggere il loro atteggiamento sul frullo e lo sparo. Poi c'è la caduta del selvatico e la cerca del capo abbattuto. Per non parlare poi di quanto sia complicato ottenere un riporto corretto. È necessaria sintonia fra noi conduttori e i nostri cani". Soddu ha una certa esperienza nello sport, pensate che ha corso anche nei rally da giovanissimo, ma poi ha scelto di dedicarsi alla cinofilia a tempo pieno ed è anche titolare dell'affisso Del Castello dei Doria. La sua è una dimostrazione che la cinofilia e la caccia possono costituire una carriera a tempo pieno e "produrre" anche un'economia fiorente. Ci vogliono tanta fatica e sacrificio, ma i risultati arrivano. Il toscano Mirko Valentini ha vinto la medaglia d'oro a Squadre nella categoria Cerca nel 2022 e nel 2023 in coppia con Rota, quest'anno è campione toscano Sant'Uberto e attende di partecipare alla finale a squadre che si svolgerà in Abruzzo a Casti-

glion Messere Marino (CH). "È proprio vero che siamo quelli da battere - ammette proprio Valentini - all'ultimo campionato abbiamo distaccato i secondi di 32 punti. Non è poco e inoltre abbiamo ricevuto i complimenti da giudici e dagli altri concorrenti per il nostro atteggiamento sul terreno e per la correttezza dei cani. Da conduttore devo ringraziare il CT Fabrizio Muccioli e tutti i giudici, è merito loro se siamo così. In queste occasioni i nostri accompagnatori sono bravissimi a trasmetterci la tranquillità necessaria per partecipare a un Campionato del Mondo e non è poco. Per arrivare qui bisogna sempre avere un rapporto simbiotico con il proprio cane. I risultati di un legame forte emergono nelle situazioni più complicate, quando bisogna affidarsi all'esperienza conquistata con anni di caccia sul terreno. Pensate che all'ultimo mondiale il mio turno è stato caratterizzato prima dall'incontro con una lepre e poi con un capriolo, ma in entrambi i casi sono riuscito a richiamare il mio cocker Larry del Bona che è stato corretto". Un'esperienza del genere si può conquistare solo sul campo.

Jacopo Foti



**MATERIE PRIME
AD ALTO
VALORE BIOLOGICO**

Fonte proteica: pollo, pesce, uova.
Contiene **Omega 3 algale**.
Integrazione di vitamine naturali,
erbe e antiossidanti naturali.



**COTTURA DIFFERENZIATA
E APPROPRIATA
PRESSATO A FREDDO**

Cottura appropriata di ogni singolo
ingrediente per mantenere lo stato
nutrizionale ottimale. **Assemblaggio
a basse temperature.**



**RICETTE
APPROFONDITAMENTE
STUDIATE**

Attenzione particolare all'**equilibrio dei
componenti**. Ricette complete e bilanciate
per ogni fase di vita, rispettando fegato e
reni per il **benessere** e la **longevità** del cane.



**ESALTAZIONE
DELLA DIGERIBILITÀ**

La cottura differenziata garantisce alta
digeribilità (non inferiore al 90%) e la
prevenzione delle intolleranze alimentari.

**ALIMENTAZIONE
FUNZIONALE 100%**

**SALUTE
+
BENESSERE
=
MIGLIORI
PRESTAZIONI**

MISTER MIX
L'ORIGINALE

**ALIMENTAZIONE
FUNZIONALE 100%**

SINALUNGA (SI) - Tel. 0577 679518 - www.mistermixdog.com



dal 1972

senesi s.r.l.

spiumatrici a secco



ZIPPY

Per spiumare dall'**ALLODOLA**
al **FAGIANO/GERMANO**
ANITRA/POLLO.

Fusioni in alluminio, aspirazione
autonoma, due motori elettrici.
Potenza totale Hp 0,75.
Peso: 37 kg



NEW J

Per spiumare dall'**ALLODOLA**
al **POLLO/FAGIANO/GERMANO**.

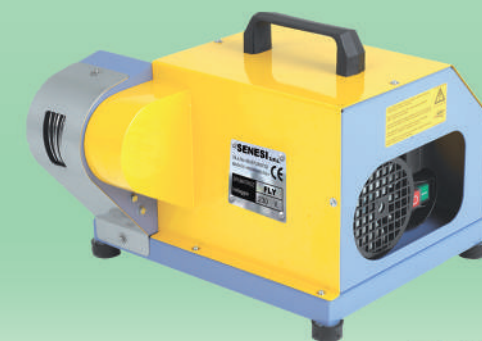
Fusioni in alluminio, aspirazione
autonoma, un motore
elettrico Hp 0,75. Peso: 33 kg



STRIP

Per spiumare dall'**ALLODOLA**
alla **BECCACCIA/COLOMBO**.

Fusioni in alluminio, turbina aspirazione
incorporata, carpenteria in acciaio inox,
motore elettrico Hp 0,33.
Peso: 13,5 kg



FLY

Per spiumare dall'**ALLODOLA** alla **QUAGLIA**.

Materiale FE verniciato a caldo.

Motore elettrico Hp 0,33.

Deve essere collegata ad un aspiratore
della potenza di 1000/1500 W.

Peso: 11,5 Kg

Le nostre spiumatrici sono di **uso semplice** e alla **portata di tutti**.

Sistema a secco igienico e sicuro: le piume estratte dai dischi
vengono aspirate e convogliate in un apposito sacco.

Tutti i modelli sono **Made in Italy**, hanno **Certificazione Europea** e **garanzia di legge**.

Le nostre manifestazioni

Compak, Fossa Universale e Fossa Olimpica attirano alle finali centinaia di partecipanti che provengono da tutta Italia. Il movimento è sempre vivo e quest'anno ha proposto una sorpresa



Sotto il podio del Campione Italiano Compak Senior Marco Greco ci sono Giulio Piccioni, Luca Coletti, Bruno Nobilini e Mario Damiani

Il movimento del tiro targato Federcaccia è sempre molto attivo e organizza diverse manifestazioni, che attirano numerosissimi appassionati provenienti sempre da tutta Italia. Si tratta di veri e propri campionati italiani che si svolgono nell'arco di interi fine settimana con ricchi premi riservati per ogni categoria e qualifica. Uno

di questi è il Campionato Italiano Compak che è andato in scena l'8 e il 9 giugno al TAV di Foligno (PG) gestito da Veniro Spada e dalla sua famiglia di campioni. "Siamo soddisfatti di come si è svolta la manifestazione - racconta sulle nostre pagine Bruno Nobilini, referente della Commissione Sportiva FIdC - perché, vista la concomitanza con le Elezioni Europee e in

tanti comuni, la gara si è svolta in due giorni con la formula a scorrere. Inoltre, la prova era aperta anche ai non iscritti FIdC con premi dedicati. Evidentemente la manifestazione è piaciuta se i partecipanti, quasi 200, sono venuti da tutta Italia. Visto il successo presenterò questa soluzione alla Federazione, per la conseguente approvazione", conferma Nobilini. Alle premiazioni hanno partecipato fra gli altri il presidente provinciale di Perugia, Luca Coletti accompagnato dal segretario, Mario Damiani. Era presente anche Giulio Piccioni, una vera e propria istituzione nel nostro mondo. Coletti alla fine della manifestazione ha ringraziato tutti gli organizzatori e i dirigenti della nostra associazione, ponendo l'attenzione sull'importanza di tutte le manifestazioni organizzate per tutti gli appassionati delle varie discipline sportive. Damiani, dopo i ringraziamenti di rito, si è espresso sull'aumento degli investimenti in queste gare che hanno coinvolto anche i cacciatori, proprio come avviene nelle prove cinofile frequentate dai "garisti" e dai cacciatori.

Ma non è finita qui, perché la nostra Federazione ha dato vita per i propri tesserati e con la formula tradizionale, anche al Campionato Italiano Fossa Universale per singoli e a squadre, la cui finale nazionale quest'anno è andata in scena, sempre a giugno, a Manoppello Scalo (PE) in Abruzzo sulle pedane del TAV Sant'Uberto. È stata una prova aperta a tutti i cacciatori e a tutte le categorie e qualifiche con premi dedicati. Come da regolamento: la gara si è svolta su 100 piattelli da sparare in un giorno, dopo il sorteggio avvenuto il giorno prima.

Al TAV Fano nelle Marche si è infine svolto il Campionato Italiano di Fossa Olimpica, sempre per singoli e squadre e dedicato ai cacciatori e a tutte le categorie e qualifiche per gli iscritti FIdC. Anche in questo caso il regolamento prevedeva che la gara si svolgesse sui 100 piattelli.

La scelta dei TAV in zone del centro Italia (Umbria, Abruzzo e Marche) non è affatto casuale e rispecchia una precisa strategia: sono raggiungibili con facilità dal Nord e dal Sud grazie a strade a grande percorrenza e autostrade.

"Abbiamo scelto di organizzare queste manifestazioni - conclude Nobilini - in Centro Italia perché il nostro obiettivo è quello di agevolare il maggior numero di tiratori che possono anche usufruire di tutti i servizi che offrono queste strutture di alto livello".

A cura della Commissione Sportiva FIdC

PALLINI IN ACCIAIO NESSUN FUCILE È PIÙ SICURO DI UN FABARM

Canna TRIBORE HP forata dal pieno
per mantenere l'elasticità
della barra in acciaio legato

- ✓ Profilo iperbolico degli strozzatori INNER HP e EXIS HP, per una resa balistica senza confronto.
- ✓ L'unica arma provata dal Banco Nazionale di Gardone Val Trompia alla super pressione di 1630 BAR e non solo a 1320 BAR come richiesta dalla C.I.P.
- ✓ Possibilità d'impiego delle munizioni steel shot "high performance" anche con strozzatori da 2 stelle (Improved modified) ed 1 stella (Full).
- ✓ Più densità, più penetrazione, rosate più corte... TRIBORE HP è la canna migliore per tiri a lunga distanza.

FABARM®



www.fabarm.com

www.facebook.com/fabarm.fabbricabrescianaarmi

Piombo sì, piombo no, piombo forse

Attorno al divieto di impiego di munizioni tradizionali e l'uso di cariche alternative al piombo non c'è ancora molta chiarezza, anche relativamente al loro impiego nei fucili da caccia e da tiro "non gigliati". Vediamo allora di portare un valido contributo al tema con qualche indicazione pratica



Per il secondo anno, anche la stagione venatoria che sta per cominciare vede molti dubbi legati al divieto di impiego delle cartucce contenenti piombo, secondo quanto contenuto nel Regolamento europeo, divenuto esecutivo anche in Italia.

Tralasciando in questa sede la fondatezza o meno delle argomentazioni scientifiche che stanno alla base di questa decisione, se sulle questioni normative e le loro conseguenze per i cacciatori è con chiarezza e precisione che devono rispondere le Istituzioni e gli organi preposti, sugli aspetti balistici e tecnici, qualche indicazione che può aiutare nella scelta possiamo darvela noi. Sin da subito la questione che mise in subbuglio il mondo dei cacciatori, il dubbio di tutti, l'incertezza terribile, era come impiegare le munizioni alternative con pallini di ferro, rame e tungsteno nei fucili comuni, che sono quelli più frequentemente detenuti e usati dai cacciatori italiani.

Armi che risalgono al passato, ma ancora efficientissime, solo che all'epoca della loro progettazione e costruzione, nessuno aveva mai avuto l'intenzione di sparare materiali diversi dal piombo.

Vediamo di mettere a fuoco il problema di questo momento storico.

Quali cartucce "No Toxic" posso sparare nel mio fucile?

La risposta non è difficile, ma necessita di un chiarimento sul fucile cui ci riferiamo. È palese che dobbiamo sapere di che arma si sta parlando, per cono-

scerne il livello dei test che ha superato al controllo del BNP.

Ci serve sapere: marca, modello, calibro, le caratteristiche della canna e i punzoni che ci sono apposti. Necessario anche conoscere lo stato di conservazione e l'integrità di canna e chiusure, magari determinati da un armaiolo.

Solo con questi dati possiamo arrivare ad individuare quali cartucce con pallini No Toxic, potremo usare. I fucili da caccia, tutti, a grandi linee possono aver superato tre tipi di prove di banco:

1. Pressoria Ordinaria - PSF ☆
2. Pressoria Superiore - PSF ☆☆
3. Steel Proof. ⚔

ORDINARIA

Vecchie armi spesso con oltre 50 anni, quasi sempre senza prova Steel Proof ovvero non "gigliate", provate alla sola prova pressoria ordinaria di 900 Atmosfere o 930 bar, punzonata col PSF ☆ adatte a sparare cartucce "Standard" con PMax inferiore a 740 Bar. Questi fucili possono impiegare nella gamma di cartucce "No Toxic" due tipologie di munizioni: in primis quelle con pallini in bismuto, materiale morbido equiparabile al piombo senza preclusioni di strozzature o punzonature particolari e poi quelle in ferro a grammature leggere, le "Steel" da 30/28/24 grammi con omologazione Standard.



SUPERIORE

Armi robuste più recenti, non provate "Steel Proof" ovvero non gigliate, però bancate alla prova pressoria superiore di 1.200 Atmosfere o 1.320 bar e punzonate col PSF ☆☆ adatte a sparare cartucce "HP" con PMax inferiore a 1.050 Bar.

Questi fucili come quelli precedenti, in base alla normativa CIP possono impiegare solo cartucce con pallini in bismuto oppure Steel Standard con 24/28 grammi di pallini in ferro o materiali duri.

La loro abilitazione a sparare cartucce in piombo HP, non le abilità a usare munizioni ad elevate prestazioni con pallini duri: ferro, rame o tungsteno. Pur se lo potrebbero tecnicamente fare, quasi sempre, per un fatto normativo, senza il punzone "Steel Proof" un eventuale incidente legato al loro impiego, potrebbe causare un risvolto pericoloso a livello giuridico e, si deve porre molta attenzione a questa eventualità.

SUPERIORE e STEEL PROOF

Armi recenti e/o attuali provate "Steel Proof" ovvero gigliate col punzone ⚔ del "Fiore di Le Lys o Giglio Fiorentino" e naturalmente bancate alla prova pressoria superiore di 1.320/1.370 bar, punzonate col marchio PSF ☆☆. Questi fucili sono adatti a sparare cartucce con pallini "duri" in ferro, rame e tungsteno e cartucce a pallini in piombo di alta po-



MATERIALI ALTERNATIVI

Ferro: materiale economico per costo e lavorazione, densità 7,8 gr/cmc, durezza circa 90/100 HB, rendimento balistico buono entro i 35 metri. Disponibile nei calibri 12, 16 e 20 con grammature varie. Presente in cartucce "Ordinarie" usabili in fucili standard anche datati.

Rame: materiale costoso, (30/35 €/kg) con densità di 9,1 gr/cmc, durezza circa 60/70 HB. Rendimento balistico molto buono entro i 40/42 metri. Disponibile nel calibro 12, in rari casi in calibro 20, con grammature varie, richiede quasi sempre canne gigliate Steel Proof.

Bismuto: materiale costoso, (35/40 €/kg) con densità di 9,7 gr/cmc, durezza circa 35/45HB. Rendimento balistico molto buono entro i 40/42 metri usabile in tutti i fucili e con ogni strozzatura. Disponibile nel calibro 12 e 20, in rari casi in calibro 28 e 410, con grammature varie.

NON richiede canne gigliate Steel Proof.

Tungsteno: materiale costoso, (70/100 €/kg) con densità variabile da 12 a 15 e infine 18 gr/cmc, durezza circa 100 HB per i due tipi a densità minore, appena più alta per il TSS densità 18 gr/cmc.

Rendimento balistico molto buono, fino ai 60/70 metri. Disponibile nel calibro 12 e 20, con grammature varie, richiede canne gigliate Steel Proof.



tenza, munizioni "HP" ovvero High Performances con PMax fino a 1050 Bar.

CI RIPETIAMO, A SCANSO DI EQUIVOCI

I fucili del primo e secondo gruppo, in base alla normativa CIP (Commissione Internazionale Permanente) possono sparare cartucce con pallini in piombo nei limiti pressori delle prove cui sono stati sottoposti, con limiti a 740 e 1.050 bar. E cartucce con pallini duri (ferro, rame, tungsteno) di tipo Standard, inquadrati dalla CIP con limiti minori di energia di movimento (velocità per massa dei pallini) e di precisa velocità massima assoluta.

Chi ha un fucile datato, bancato alla prova ordinaria oppure superiore, può usare soltanto come munizioni No Toxic, quelle con pallini in bismuto e quelle con pallini in ferro Ordinarie (quasi sempre da 28 grammi). Con queste non vige altresì una prescrizione sulle strozzature. Nessuno impedisce di far gigliare - con una spesa peraltro contenuta - questi

fucili inviandoli al BNP per la prova Steel Shot. È la volta di fucili più moderni, decisamente robusti e spesso camerati magnum, gigliati.

Nati per sparare cartucce di tutti i tipi, compresi i pallini duri, rimane la prescrizione della strozzatura da 0,5 mm. (☆☆☆ nel cal. 12) per pallini duri di diametro uguale o superiore a 4 mm.

Una considerazione sulla presunta mancanza di efficacia e la scarsa energia e penetrazione delle munizioni alternative al piombo sulle medio/lunghe distanze. L'utilizzo di munizioni senza piombo, se non attento e selezionato, può in effetti mostrare diversi aspetti controversi in termini di resa. Ma è d'altra parte vero che oggi, grazie ai tantissimi progressi fatti in questo senso nello studio dei materiali alternativi e nell'assemblaggio e messa a punto delle cartucce, molte di quelle impressioni si sono rivelate assolutamente errate, se non addirittura delle vere e proprie leggende metropolitane.

Gianluca Garolini



Mod. **SPZ M 36** cal. 36/76mm (.410) - Bascula in lega di alluminio 7075 - Canne in acciaio 4140 internamente cromate, lunghezza cm 66, 71 o 76 - 5 strozzatori mobili - Bindella ventilata mm 7 - Mirino a perla - Calcio e asta in noce turco scelto finito ad olio - Astina a becco d'anatra - Scatto monogrilletto con selettore ordine di sparò - kg **2,45**
Disponibili anche il mod. **SPZ ME 36** con estrattori automatici (Eu 869) e i mod. **SPZ M** (cal. 12/76mm), **SPZ M 20** (cal. 20/76mm) e **SPZ M 28** (cal. 12/70mm), con o senza estrattori automatici, con bascula nickelata o nera.

Euro **699***



Mod. **Elegant A4** cal. 36/76mm (.410) - Bascula in lega di alluminio 7075 - Canne in acciaio 4140 internamente cromate, lunghezza cm 65 o 71 - 5 strozzatori mobili - Bindella mm 7 - Mirino a perla - Calcio e asta in noce turco scelto finito ad olio - Scatto monogrilletto con selettore ordine di sparò - kg **2,3**
Disponibili anche il mod. **Elegant A3** cal. 12/76mm, il mod. **Elegant A4** cal. 36/76mm (.410), con o senza estrattori automatici, e il modello **Elegant** (cal. 28/76mm), estrattori manuali, scatto bigrilletto, calcio all'inglesina, bascula nera dedicata.

Euro **699***



Distributore: **Paganini** • Torino

mail@paganini.it • www.paganini.it • paganiniarmi

(*) Prezzo suggerito al pubblico, iva inclusa.
Caratteristiche tecniche e prezzi della gamma completa nel sito Web.

Uno sguardo in armeria

Dalle rastrelliere e vetrine di una armeria virtuale, vediamo i prodotti più interessanti di questa stagione messi sul mercato dalle principali aziende del settore

La caccia è sempre viva, lo dimostrano anche le tante novità presenti sul mercato e dedicate alla nostra passione e a tutti i tipi di caccia. Come di consueto, in questo periodo vi proponiamo il nostro Speciale Apertura all'interno del quale potrete trovare fucili, munizioni, ottiche e tutto quanto può servire a ogni disciplina venatoria, dalla stanziale, fino alla caccia col cinghiale. Abbiamo notato anche quest'anno e non ci stupisce quasi più, che la pratica venatoria, mano a mano che passa il tempo, è accompagnata da una tecnologia sempre più sofisticata, che ci aiuta in tutte le occasioni: ci può per esempio proteggere dal freddo grazie a tessuti leggerissimi e sottilissimi, oppure può aiutarci a ritrovare i cani grazie all'aiuto di satelliti nello spazio. E non dimentichiamo certo le tecnologie utilizzate dalle case di armi e di quelle che producono le ottiche.

ARMIGATE

Adinolfi, il distributore di armi e accessori di Monza ha in catalogo la carabina bolt action Brenner BR20 in calibro 308 Winchester, che è disponibile in due distinte varietà - in legno e in polimero - per le diverse esigenze. La canna è da 51 cm con la filettatura fino al vivo di volata. Ha tre livelli di sicura:



Nanook MG - Armeria Regina

1 mobile grilletto e otturatore, 2 si muove l'otturatore, ma non spara e 3 non spara ed è tutto bloccato. **Armeria Regina** distribuisce la carabina Nanook MG: rappresenta il punto di arrivo massimo per le carabine da caccia a lunga distanza e per bersagli di medie o grandi dimensioni. Combina le caratteristiche e le componenti necessarie per ridurre al minimo il peso, mantenendo sempre il massimo dell'accuratezza necessaria per la pratica venatoria. Monta la nuovissima azione Kelbly's Nanook ultraleggera completamente integrale, ma dal peso di soli 751 grammi. Lo scatto è un Bix N Andy. La canna Preferred Carbon Barrel garantisce il massimo dell'accuratezza. Lo chassis XLR Element 4.0 MG è costruito in magnesio



Lupo BE.S.T. Wood Nasello Regolabile - Benelli

Wild Boar Edition - Beretta

con l'impugnatura ed il calciolo in carbonio per poter alleggerire ulteriormente il peso quando la si trasporta. Il calcio ripiegabile offre un'ottima compattezza quando la si vuole riporre facilmente. La carabina Nanook MG è stata pensata e progettata per superare tutti gli ostacoli che si possono trovare mentre si va a caccia ed è disponibile nei calibri 7 mm PRC, .300 PRC, .300 Norma Magnum, 338 Lapua Magnum. La gamma della carabina **Benelli Lupo** si amplia con due nuove varianti del modello con calciatura in legno, ciascuna dotata di specifiche peculiarità: la Lupo BE.S.T. Wood Nasello Regolabile e la Lupo BE.S.T. Bronze Wood. Meccanicamente identiche al primo modello, differiscono da questo per qualche piccola variante nella gamma dei calibri e soprattutto per le finiture e alcuni accorgimenti funzionali. Vediamo qualche particolare della variante con il nasello regolabile, il cui nome dice già tutto: ha il calcio in legno di noce europeo e grazie a una torx ha la possibilità di regolare il nasello con un'escursione fino a 40 mm, per trovare così la perfetta posizione di allineamento con il gruppo ottica. Lo scatto single stage è completamente privo di attriti e ha una ridotta corsa di retroscatto. Tutte le superfici in acciaio sono protette con il trattamento BE.S.T., brevettato dall'azienda. Ma la peculiarità assoluta di questa bolt action è la modularità che, grazie al calcio separato dall'asta, permette all'arma di adattarsi perfettamente all'utilizzatore.

Si chiama Wild Boar Edition l'ultima variante della carabina **Beretta BRX1** costruita per le esigenze specifiche dei cinghiali che amano praticare la caccia in battuta. Dotata di calcio e astina in polimero arancione, ha un pistol grip chiuso che agevola i tiri istintivi e a corta distanza, le mire metalliche anti-

riflesso sono totalmente intercambiabili e hanno un mirino posteriore con la tacca gialla e un mirino in volata in fibra ottica. Come per gli altri modelli, anche in questo caso, la leva dell'otturatore e il sistema di espulsione del bossolo sono totalmente reversibili per i mancini, in pochi minuti e senza bisogno di nessun utensile. La canna è filettata M14 con coprifleto per profilo canna da 16 mm ed è equipaggiata con slitta Picatinny nel caso si vogliano montare puntatori olografici. Chiusura con testina rotante a 8 alette per la massima sicurezza di utilizzo. La sicura ha 3 posizioni: spara e ricarica, grilletto bloccato e otturatore libero, per caricare e scaricare senza rischi, grilletto e otturatore entrambi bloccati. Il peso di scatto è regolabile in 3 posizioni. Il caricatore a filo estraibile è in polimero arancione ad alta visibilità. Le canne sono in acciaio brunito nero opaco (full floating) realizzate per rotomartellatura e sono disponibili con lunghezza da 510 mm per i calibri .308, 30-06 Spr. e da 570 mm per i calibri Magnum. La lunghezza del calcio è regolabile con l'uso di calcioli e distanziatori opzionali da 350 a oltre 390 mm. La lunghezza totale dell'arma è di 1.095 mm con canna da 51 cm. Peso: 3,3 kg con canna da 57 cm e 3,2 kg con canna da 51. L'azienda di Bolzano **Bignami Spa** distribuisce Savage che produce la 110 KLYM 6.5 Creedmore 22" che offre elevate prestazioni balistiche grazie alla canna esclusiva in acciaio inossidabile completamente rivestita in fibra di carbonio Proof Research. Anche il calcio è ricoperto dalla fibra di carbonio FBT. Si tratta di una carabina molto leggera adatta per chi si sposta in montagna e pratica la caccia alla selvaggina di media e grossa mole. Le aziende Savage e Proof Research hanno collaborato a lungo per realizzare una canna adatta alla pratica venatoria in movi-



Brenner BR20 cal. 308 Winchester - Adinolfi



Savage 110 KLYM 6.5 Creedmore 22'' - Bignami



Remington 783 - Paganini

mento, alle grandi altitudini e alle basse temperature. Ecco come è nato il progetto Klym che pesa meno di 2,7 kg.

Si chiama Modello 783 ed è il kit entry level della Remington, distribuita da **Paganini**: offre qualità, design e precisione alla portata di tutti. Non si tratta, infatti, di una carabina "ammaliatrice", ma di uno strumento dedicato alla caccia dura e pura. Progettata e costruita interamente da ingegneri e tecnici Remington negli USA, è costruita per durare nel tempo, garantendo costanza e precisione di tiro, oltre a un agevole brandeggio, grazie alla pratica impugnatura e all'asta sottile. Questo modello incarna la più recente discendenza della leggendaria dinastia del modello 700, e al tempo stesso rappresenta una vera e propria rivoluzione nell'impostazione costruttiva. Esternamente, si possono notare la nuova impugnatura anteriore, dalla linea ergonomica e accattivante, la manetta dell'otturatore dalla conformazione particolarmente sottile, il nuovo grilletto dotato di sicura aggiuntiva, i supporti per la maglietta portabretella e il calciolo Supercell. Internamente, l'arma si caratterizza per il triplice anello d'acciaio tipico del modello 700, per il castello a conformazione chiusa, per la canna flottante bottonata con pillar bedding e per il nuovo gruppo scatto CrossFire. Il serbatoio estraibile è perfettamen-

te a livello con il fondo della calciatura, per un'estetica filante e gradevole. Realizzata con tutta l'attenzione e la cura che ogni cacciatore desidera, la carabina 783 è offerta ad un prezzo sorprendentemente contenuto, che la rende accessibile a tutti e ne colloca il rapporto qualità/prezzo ad un livello mai raggiunto in precedenza da nessun fabbricante al mondo.

ARMI LISCE

Vera novità in armeria le nuove canne **Benelli** costruite con tecnologia AI, ovvero Advanced Impact, un sistema brevettato che segna una svolta rivoluzionaria in termini di velocità, distanza e profondità di impatto sul bersaglio. Al termine di un lungo percorso di ricerca, in Benelli hanno riprogettato completamente l'insieme canna-strozzatore: la camera è seguita da un cono molto lungo, che termina dolcemente nell'anima della canna, il cui diametro è maggiorato (tra 19,6 mm e 19,8 mm) rispetto alle canne standard per poi ampliarsi nuovamente nella zona cilindrica dove si inserisce lo strozzatore, a metà della quale inizia il cono di strizione. Le canne Advanced Impact possono utilizzare pallini d'acciaio anche con strozzatori da * e **, così come è possibile utilizzare caricamenti slug. Anche gli strozzatori Benelli AI sono del tutto particolari e presenti in due tipologie per il calibro 12:



Raffaello AI BE.S.T LE cal.12 - Benelli



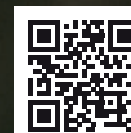
NOVITÀ!



Nuovo Calonox Sight 2 LRF Il futuro del visore Termico.

Per la prima volta, un clip-On termico montabile sull'ottica da puntamento è dotato di telemetro integrato e adotta una nuova tecnologia Leica che garantisce l'impatto neutro sulla mira del cannocchiale, ovvero la precisione di mira senza mai dover collimare. L'unico visore termico progettato e costruito da Leica interamente in Germania e con partner esclusivamente Europei è estremamente compatto ed utilizza lo stesso schermo enorme sia per osservare che per mirare, con una tecnologia che consente di visualizzare lo schermo intero anche tenendo il visore a 10 cm dall'occhio. L'obiettivo al GASIR® invece che al Germanio stabilizza la messa a fuoco e offre profondità di campo senza precedenti. Aggiornabile per i prossimi anni online con le future migliorie, per avere sempre un prodotto all'avanguardia. Le innovazioni del Calonox 2 sono talmente tante che questa pubblicità dovrebbe occupare varie pagine solo per descrivere le più importanti. Leggile tutte su www.cacciapalla.com, il blog che racconta il meglio per la caccia a palla in tutti i dettagli!

- Clip-on termico per osservazione e mira, si raccomanda di rispettare le leggi vigenti nell'utilizzo su ottica da puntamento.
- Sensore Francese Lynred da 640x480 pixel da 12nm, obiettivo al GASIR® da 42mm.
- Primo visore termico totalmente progettato e costruito in Germania al mondo.
- Stesso grande schermo per mirare e osservare, con zoom.
- Foto e video integrati, con Bluetooth e Wi-Fi.
- Disponibile in due modelli, con e senza telemetro integrato fino a 1200m.
- Design unico, robustezza massima, con il servizio di assistenza più efficiente.



leica-calnox.com



A400 Upland - Beretta



Dea SLX - Fausti



Affinity 3 Optifade Marsh - Franchi

interni da 10 cm e knurled da 10+2 cm con godronatura esterna, che facilita serraggio e smontaggio. Il risultato pratico: rosate più veloci, che colpiscono a maggior distanza e con una maggiore densità, con una penetrazione - e quindi una efficacia - più profonda, sia con caricatori tradizionali che acciaio o altri materiali alternativi al piombo. Una differenza certificata dalle prove in poligono, ma che si avverte nettamente anche nell'impiego sul campo di caccia e di tiro. A oggi i fucili Benelli disponibili con tecnologia AI sono numerosi modelli del semiauto Raffaello (in foto) e del sovrapposto 828 U.

Beretta ha realizzato l'A400 Upland anche in calibro 28 con camera magnum, con una nuova incisione e il sistema a presa di gas Beretta B-Link ottimizzato per il munizionamento con questo piccolo calibro. Il design dell'impugnatura a pistola e dell'astina è ergonomico, la canna è stata realizzata con il brevetto Steelium Beretta per eccellenti prestazioni balistiche e lo strozzatore a filo Optimachoke HP. Mantiene lo stile elegante e le alte prestazioni delle versioni in calibro 12 e 20, ma con una piena compatibilità con le munizioni in calibro 28. Disponibile con canna da 71 cm e da 76 cm. Ecco le caratteristiche principali: il calciolo Extralight è regolabile con distanziali (acquistabili separatamente), la carcassa ha la finitura nichelata e dalla linea elegante, l'incisione laser è tutta nuova, la camera Magnum (76 mm), il sistema

a presa di gas B-Link con testina dell'otturatore rotante è stato ottimizzato, il tappo del serbatoio B-Lok con rotazione di soli 60° serve per una chiusura sicura, ha la bindella ventilata piana da 6x6 mm. La canna Steelium con tecnologia brevettata da Beretta realizzata in acciaio tri-legato con foratura profonda, martellatura a freddo e distensione sottovuoto, il mirino anteriore rosso è in fibra ottica e sono inclusi 3 strozzatori a filo Optimachoke.

Fausti Dea SLX è una doppietta raffinata realizzata con materiali di qualità e tecniche costruttive all'avanguardia. Il fucile si sviluppa tutto intorno alle batterie Anson&Deeley. Si nota subito la bascula con cartelle intere sulla quale si sviluppa un elegante ornato a foglie d'acanto. Le canne sono disponibili in varie misure, con strozzature fisse o intercambiabili. La bindella è piana, arabescata antiriflesso e termina con la classica perla in ottone. A scelta anche lo scatto è disponibile monogrillo non selettivo o bigrillo. L'astina è all'inglese nei calibri 12, 16 e 20, mentre è a semi coda di castoro nel 28 e nel .410, offrendo così una presa migliore su canne dal diametro sottile. L'Affinity 3 Optifade Marsh di **Franchi** è disponibile nella versione calibro 12 magnum con canne da 71. Dal peso di 3,1 kg, questo semiautomatico si differenzia dagli altri per la livrea camo, che rappresenta un esempio altamente efficace e realistico di mimetismo per gli ambienti boschivi e paludosi.



Istanbul Impala Plus - Paganini



XLR Columba Palumbus - Fabarm

Grazie a schemi mimetici appositamente studiati per adattarsi alle condizioni della caccia agli acquatici, il disegno incorpora sia micro che macro-pattern del mondo animale, dissimulando efficacemente la forma del fucile e fondendolo con l'ambiente circostante. Le finiture di calcio e asta sono in tecnopolimero, gli zigrini sono Allround Interplacement, la carcassa è realizzata in Ergal Camo Optifade Marsh e la bindella è in acciaio step ventilata. Infine il mirino si presenta con la fibra ottica.

Il fucile semiautomatico inerziale Istanbul Impala Plus scelto da **Paganini** è disponibile in tante configurazioni, quanti possono essere gli scenari di caccia. In calibro 12 Magnum, si trova sia nella classica versione con calciatura in legno sia in quella con calciatura sintetica e anche in due versioni di allestimento. La Standard con canna dotata di strozzatori mobili (*, **, ***, ****, *****) e di lunghezza da 66 e 71 cm, dotata di bindella. Fornito di serie con due mirini in fibra ottica (rosso e verde) clip-on utilizzabili al bisogno, oltre al classico mirino a sfera denominato bead sight. C'è anche la versione Slug Cantilever con canna cilindrica da 47 o 51 cm, perfetta per la caccia nel bosco e per il cinghiale con base montaggio ottica, tacca di mira regolabile e mirino di serie.

Fabarm, l'azienda bresciana di armi che opera dai primi del '900 ha realizzato l'XLR Columba Palumbus: il nome dice già a chi è dedicato questo semiautomatico a presa di gas, studiato per gli appassionati di colombacci o anche per chi va a caccia in pianura. Disponibile in calibro 12 con canne da 71, da 76 e da 81 cm che sono realizzate in acciaio Tribore HP, forate dal pieno per consentire di sparare pallini in acciaio, anche con strozzatore 1 stella. La bindella è da 11x81 mm e i mirini Hiviz sono intercambiabili. Carcassa e canna sono trattate con copertura

Cerakote Midnight Bronze, mentre il calcio e l'asta sono rivestiti camo con tecnologia Truetimber Strata e vernice Soft Touch. L'arma pesa circa 3,2 kg ed è stata provata a 1.630 bar.

MUNIZIONI

Le munizioni Vortx Expander Shotgun di **Paganini** offrono prestazioni elevate come tutti i prodotti Barnes. La palla è interamente in rame con punta in polimero e produce un'espansione straordinaria, un'elevata ritenzione del peso e una penetrazione profonda. È stata realizzata specificamente per la caccia al cinghiale e per questo sviluppa una velocità più elevata, una traiettoria più piatta e una precisione senza pari. Disponibile sia nel calibro 12 sia nel calibro 20, con bossolo da 70 o 76 mm. Bisogna sempre pensare all'ambiente senza mai trascurare le prestazioni. Ecco perché **Baschieri&Pellagri** ha prodotto questa cartuccia della linea Mygra in bismuto, il cui nome è tutto un programma: si chiama Beccaccia e contiene 33 grammi di bismuto (che grazie al peso ridotto rispetto al piombo permette di contenere più pallini) inoltre è caricata con feltro e couvette. Come tutti gli altri prodotti



Vortx Expander Shotgun - Paganini



Mygra - Baschieri & Pellagri



Woodcock Bio Calibro 12 - Fiocchi



Rottweil Game Edition Beccaccia - Beretta

della linea Green Core è biodegradabile al 100%. I pallini sono in un'unica misura del 7 dedicati agli appassionati della "regina del bosco". La Woodcock Bio Calibro 12 è una cartuccia della linea Excellence di **Fiocchi** ed è disponibile a catalogo con pallini del 7, 8, 9 e 10. È dotata di una borra che appartiene alla gamma Green Core al 100% biodegradabile e compostabile. Pensata con una estetica preziosa e prestazioni insuperabili per rapportarsi al meglio con i selvatici più importanti. La linea Rottweil Game Edition Beccaccia (azien-



Hornady Precision Hunter - Bignami



PowerHead - Sako

da del gruppo **Beretta**) è nata per offrire cartucce ottimizzate e adatte per ogni tipo di caccia. Sono munizioni realizzate tenendo conto delle distanze di tiro abituale e a ogni esigenza. Anche il peso e le dimensioni sono importanti perché il compromesso fra l'ampiezza della rosata e la potenza della cartuccia siano bilanciate. Il bossolo è in plastica verde scuro per il calibro 12, oppure giallo per il calibro 20. Fondello da 12 mm nel calibro 12, e da 8 mm nel calibro 20, il piombo ottimizzato per una distanza di tiro di 8-20 m e la borra è in feltro dispersante.

Le munizioni Hornady Precision Hunter (**Bignami Spa**) sono progettate per offrire prestazioni balistiche elevatissime, poiché queste qualità sono i capisaldi dell'azienda. Gli ingegneri americani hanno puntato tutto sull'attenzione e sullo sviluppo delle munizioni da caccia che offrono prestazioni superiori grazie al proiettile ELD-X. I propellenti utilizzati sono caricati con polveri ad alte prestazioni e in modo uniforme per ottenere risultati a qualsiasi temperatura. La confezione contiene 20 pezzi. La gamma PowerHead **Sako** (azienda del gruppo Beretta) si arricchisce di una nuova munizione con palla proprietaria, realizzata in rame puro. Monta un'innovativa punta polimerica che, insieme all'architettura interna a 5 stadi, permette una rapida espansione anche a basse velocità, quindi sui tiri a lunga distanza. La struttura solida assicura ottime prestazioni anche sui tiri corti, mantenendo



PRESTAZIONI STREPITOSE COLLAUDATE DA PIÙ DI 80 ANNI...

CORE LOKT



Nome ormai leggendario nel mondo della caccia di selezione. Accanto alla continua ricerca di progresso, Remington ha sempre prestato una particolare cura nell'offrire la più vasta e multiforme possibilità di scelta in allestimenti divenuti "classici". Le cartucce Core-Lokt® sono disponibili in una pressoché sterminata varietà di calibri, dal .17 Rem. al .375 H&H Mag., compresi i più diffusi calibri europei ed a leva, tipi e pesi di palla, per soddisfare ogni possibile esigenza di caccia.

PREMIER ACCUTIP



- Palla con punta in polimero
- Traiettoria ultra tesa e prestazioni balistiche eccezionali sulla lunga distanza.
- Camiciatura in rame realizzata con un procedimento esclusivo.
- Espansione più controllata e migliore ritenzione del peso.

Calibri: .204 Ruger - .221 Fireball - 222 Rem. - .223 Rem. - .22-250 Rem. - .243 Win. - 7mm-08 Rem. - .30-06 Sprg. - .300 Win. Mag. - .450 Bushmaster

CORE LOKT TIPPED



- Punta in polimero verde: migliora la balistica alle lunghe distanze, rendendo il tiro estremamente preciso, e dà luogo in anticipo all'espansione.
 - Classica camiciatura Core-Lokt: studiata per le migliori prestazioni sugli ungulati
 - Precisione Match-Grade: Centro di gravità retrocesso per ottimizzare l'accuratezza.
- Calibri: .243 Win. - 6,5 Creedmoore .270 Win. - .280 Rem. - .30-06 Sprg. .308 Win. - 7mm Rem. Mag. - .300 Win. Mag. - .300 WSM

BUCKSHOT



- Esclusivo sistema ammortizzante.
- Granulato di polimero fra i pallettoni garantisce la sfericità per ottenere rosate più concentrate ed uniformi.
- I pallettoni Remington sono caratterizzati da piombi extraforti per rosate a lunga distanza super-compatte.

Cal. 12 (8, 9, 12, 27 pallettoni)
Cal. 12 Semi Magnum (12 pallettoni)
Cal. 12 Magnum (10, 15, 41 pallettoni)
Cal. 12 Super Magnum (18 pallettoni)
Cal. 20 (20 pallettoni)

SLUGGER RIFLED



- Profilo ottimizzato per migliorare l'aerodinamica e la precisione.
- Disco d'allineamento per assicurare una spinta dritta all'interno della canna e ridurre l'impiumbatura.
- Palla lievemente sovracalibrata per garantire tenuta perfetta sulle pareti della canna.
- Precisione e velocità costanti.

Cal. 12 (28 gr.) - 12 Semi Mag. (28 gr.)
Cal. 12 Mag. (28 gr.) - Cal. 20 (18 gr.)
Cal. .410 (6 gr.)

PREMIER ACCUTIP



- Dotata di Sabot in plastica
 - Innovativa punta Power Port™.
 - Migliora drasticamente la precisione e gli effetti terminali.
 - Da 20 a 200 metri trattiene più del 95% del peso, grazie alla tecnologia proprietaria di bonding ed alle incisioni a spirale.
- Cal. 12 (25 gr.) - 12 Mag. (25 gr.)
Cal. 20 (17 gr.) - 20 Mag. (17 gr.)

Distributore: **Paganini** • Torino

mail@paganini.it • www.paganini.it • paganiniarmi

Remington®

la massima ritenzione di peso quando impatta con ossa di grandi dimensioni. Insomma, è una munizione resistente, ma anche duttile grazie al rame ed è stata progettata per ottenere la massima precisione di utilizzo.

OTTICHE

Contessa ha realizzato due nuovi attacchi per guide Cantilever in carbonio della linea Sbt Carbon. Sono uno a sgancio rapido e l'altro fisso, contengono la tecnologia Still Inserts System, brevetto dell'azienda con inserti in acciaio alloggiati nella zona di chiusura sulla slitta. Sono realizzati in ergal, il che garantisce un peso ridotto del 40% rispetto alla già leggerissima versione standard.

Canicom ha in catalogo i prodotti ATN fra i quali il Mars 5 XD, visore termico destinato a lasciare il segno in questo settore, grazie al suo profilo più piccolo e, nonostante questo, è ricco di funzionalità. È il primo strumento del genere lanciato sul mercato con sensore termico HD ultra sensibile da 1280x1024, 60 Hz e 12 micron. Dotato del nuovo sensore Quad Core con sensori avanzati che servono per aumen-



Sbt Carbon - Contessa



Mars 5 XD - Canicom



Alpez 4K A50EL Digital Day&Night Vision Scope - Hikmicro

tare la qualità delle immagini in condizioni difficili. Fra le caratteristiche citiamo il micro display oled con risoluzione 1.280x768, la risoluzione video registrati da 1.280x960 a 60 frame al secondo. È dotato di calcolatore balistico, wifi, bluetooth, giroscopio 3D, bussola elettronica, radar e microfono. Reticoli a pattern multipli e con opzioni di colore. È possibile inoltre personalizzarli per la ripetizione. Utilizzabile nei modi consentiti dalla legge.

Hikmicro Alpez 4K A50EL Digital Day&Night Vision Scope può funzionare in tutte le condizioni di luce ambientale. Ha un avanzato rilevatore UHD 3.840x2.160, obiettivo da 50 mm e display Oled sub-rotondo da 0,49" con risoluzione 1.920x1.080. Offre una chiarezza a colori durante il giorno e una visione in bianco e nero classico di notte (da utilizzare nei modi consentiti dalla legge). Il design del tubo in stile tradizionale da 30 mm soddisfa le esigenze dei cacciatori professionisti che valorizzano le tradizioni e cercano la superiorità tecnologica. Inoltre, il preciso modulo integrato del telemetro laser consente un'estrema portata di rilevamento fino a 1.000 metri. Il mirino è adatto sia per la caccia in campo sia nel bosco. L'obiettivo da 50 mm ha l'apertura regolabile da F1.2 a F2.5. Può funzionare fino a 11 ore di continuo e la batteria è sostituibile e ricaricabile. Calonox Sight SE di **Leica** è un prodotto made in Germany offerto in una fascia di prezzo da "entry level". Questo visore termico clip on utilizzabile come consentito dalla legge, è robustissimo come da standard dell'azienda e le immagini che si vedono sono di alta qualità grazie al software fotografico Leica



La parte giusta, LA TUA.

NEL RISPETTO DELLA BIODIVERSITÀ, DELLE ISTITUZIONI, DEI CITTADINI. IL FUTURO DELLA CACCIA COMINCIA QUI.

TESSERAMENTO.FEDERCACCIA.ORG

Scopri le coperture assicurative a te dedicate, puoi tesserarti online o nella sezione **Federercaccia** più vicina.





Calonox Sight SE - Leica



Tempus 2 - Leica



Steiner Ranger 4 1-4x24 - Beretta



Zeiss DTC 4/50 - Bignami

LIO che interpola l'immagine termica del sensore da 384 pixel. Lo schermo è Oled da 1.024x768, l'obiettivo è al germanio da 42 mm, la batteria ricaricabile interna dura 11 ore. Costruito con materiali di alta qualità è di facile utilizzo anche grazie all'ergonomia e l'assistenza Leica è unica. Leica ha in catalogo anche il nuovo Tempus 2, si tratta di un punto rosso per il cinghiale che garantisce un campo visivo totale senza distorsione d'immagine, grazie alla lente asferica Leica. Irrobustito ancora rispetto alla serie precedente, resiste allo shock fino a 1.000 g e la batteria dura 3.000 ore. Il diametro del punto è di 2.5 MOA e offre 12 livelli di intensità luminosa. Dimensioni 56x35x28 mm, peso 50 g. Esente da paralasse da 40 m.

Leupold, la ditta distribuita da **Paganini**, ha realizzato il VX-Freedom. Con questo modello si hanno le migliori ottiche della categoria con precisione imbattibile e un'ampia scelta di reticoli. È anche tutto ciò che ci si aspetta da un Leupold: progettato, lavorato e montato nello stabilimento in Oregon, è stato collaudato con gli stessi standard di robustezza

dei cannocchiali di alta gamma e coperto dalla garanzia dell'azienda di 30 anni. Impermeabile antiappannamento al 100%. Sulla torretta la zigrinatura è pronunciata per agevolare le regolazioni a mano con click da 1/4 MOA. Inoltre è dotato di Advanced Optical System.

A prima vista il **Pulsar** Thermion XL Lrf può sembrare un normale cannocchiale termico

da puntamento, in realtà la nuova versione, distribuita da **Adinolfi**, è equipaggiata con il più performante dei sensori destinati all'attività venatoria professionale e non (dove ne è consentito l'utilizzo dalla legge), si tratta dell'XL HD. Dietro la lente in germanio, infatti, si cela un sensore termico capace di assicurare una distanza d'individuazione entro i 2.300 metri, anche nel buio asso-

luto, che invia le informazioni a un display Amoled in alta definizione. Le immagini sono fluide, nitide e contrastate, consentono infine una sicura identificazione degli animali e dell'ambiente circostante. Il menù dal quale si gestiscono tutte le funzioni, compreso lo zoom da 1,75 a 14x e telemetria, è semplice e intuitivo ed è progettato per intervenire rapidamente sui comandi. L'autonomia è garantita da 2 batterie agli ioni di litio ricaricabili, delle quali una è amovibile ed integrata nella "torretta" superiore. Robustezza e affidabilità sono certificate dallo standard IPX7 che ne conferisce l'impermeabilità in qualsiasi contesto atmosferico fra i -25 ed i 50°.

Steiner (azienda del mondo Beretta) Ranger 4 1-4x24 è un cannocchiale da puntamento compatto e dall'ampio campo visivo dotato di lenti High Contrast, che lo rendono unico anche in condizioni di luce molto scarsa. Tutto grazie a una trasmissione della luce stessa superiore al 90%. Chi lo ha provato assicura che si tratti del cannocchiale perfetto per ingaggiare tiri rapidi nella caccia in battuta perché, oltre ai vantaggi assicurati dall'ampio campo visivo, offre un reticolo con dot a 11 livelli di illuminazione e le lenti sono nitide e cristalline. Infine, l'ingrandimento 1x permette di puntare tenendo entrambi gli occhi aperti.

Zeiss ha realizzato questo visore termico chiamato DTC 4/50 con lenti in germanio e ottimizzato per la radiazione termica. Ha un ampio sensore da 640x512 mm e attraverso la elevata sensibilità, fornisce una qualità dell'immagine senza pari. Il sistema operativo è ormai collaudato dall'azienda che viene distribuita da **Bignami Spa**. L'assistenza alla collimazione si dimostra utilissima per la precisione e la ripetibilità. Collegabile allo smartphone tramite la Zeiss Huning App che permette di implementare le funzioni del visore. È maneggevole anche grazie alla posizione centrale della torretta.

Jacopo Foti



Pulsar Thermion XL Lrf - Adinolfi



VX-Freedom - Paganini

TABELLE PERIMETRALI DI QUALITÀ

Lamiera zincata o alluminio
Polipropilene compatto
Serigrafia con inchiostri anti UV
Cottura a forno
Foratura e cordolatura

PREZZI IMBATTIBILI • CONSEGNE RAPIDE

Tel. 0722 769267 - Fax 0722 769626
www.montefeltrotarghe.it - info@montefeltrotarghe.it

Per cacciatori a 2 e 4 gambe

Dai localizzati satellitari e beeper per i nostri ausiliari, agli scarponi e capi di abbigliamento per noi, completiamo l'attrezzatura per arrivare preparati alla prossima stagione di caccia

Canicom distribuisce il Beeper One GPS di Midland: è il primo e unico localizzatore acustico che permette di cacciare in assoluto silenzio per mezzo della localizzazione GPS. Tutte le funzioni sono gestite tramite il palmare dotato di display dalle generose dimen-



Beeper One GPS - Canicom



Dogtrace DOG GPS X25B - Cinomania

sioni. Leggere le informazioni è piuttosto semplice: i caratteri sono grandi e ben visibili. La distanza e la direzione del vostro cane sono chiare grazie alle indicazioni del palmare che ha anche la funzione del volume di emissione sonora del collare. È possibile insomma regolare da lontano il bip emesso dall'ausiliare e localizzarlo in base alla provenienza del suono. È dotato di due modalità di funzionamento: localizzazione acustica oppure localizzazione acustica e ferma ed è possibile attivarlo da remoto, richiamare l'attenzione anche grazie alla vibrazione. Con il Beeper One è possibile monitorare e gestire due animali con una copertura che arriva fino a 2,5 km, si può visualizzare la distanza e la posizione dei cani. Ci avvisa inoltre in caso di ferma, ha la fun-

zione vibro sul collare e sul telecomando, le batterie sono ricaricabili ed è impermeabile con certificazione IPX7.

Il Dogtrace DOG GPS X25B di **Cinomania** arriva a localizzare fino a 19 cani facendo anche attivare il collare con suoni udibili fino a 300 metri di distanza. Il set è composto da un trasmettitore, che viene posizionato sul collare dell'ausiliare, e da un ricevitore (ricevente portatile), sul quale il conduttore monitora la distanza e la direzione rispetto alla posizione degli animali. Oltre agli ausiliari, traccia anche i conduttori e registra i waypoint (luoghi memorizzati). Ottiene la sua posizione dai satelliti GPS, Glonass e Galileo. Ricevitore e trasmettitore hanno una portata di 20 km in linea d'aria e entrambi sono ricaricabili con batterie di lunga durata (fino a 40 ore), sono impermeabili al 100% e costruiti in plastica resistente agli urti. L'utilizzo è semplice e intuitivo.

Cinotecnica ha in catalogo Dogtra Pathfinder2 Satellitare GPS. Si tratta del sistema integrato di localizzazione e addestramento ad alte prestazioni dotato di APP scaricabile grazie alla quale



Dogtra Pathfinder2 Satellitare GPS - Cinotecnica



Caddy - Benelli

è possibile controllarlo dallo smartphone o dallo smartwatch. Funziona anche offline, senza rete, campo o linea telefonica ed è omologato alle norme europee. Può essere usato anche solo in modalità GPS. Con questo strumento è possibile monitorare fino a 21 cani contemporaneamente, condividere località e posizioni con altri dispositivi Pathfinder2, rivedere in playback, creare un geo-recinto personalizzabile. L'APP è scaricabile gratuitamente, collare e connettore sono completamente impermeabili, le batterie sono agli ioni di litio e si ricaricano in due ore.

Anche **Benelli** ha in catalogo un sistema di localizzazione satellitare per la caccia che consente di tracciare cani e cacciatori e di addestrare i cani, utilizzando il telefono cellulare anche in totale assenza di segnale telefonico o internet. Si chiama Caddy ed è un collare satellitare GPS grazie al quale tutti i partecipanti alla cacciata possono avere la scena di caccia sotto controllo, e vivere al massimo la propria esperienza. Il localizzatore per cani Caddy si compone di un connettore e un collare elettronico GPS. Il connettore comunica con i collari satellitari e con gli altri connettori per mezzo di onde radio e trasferisce le informazioni allo smartphone via Bluetooth. Funziona anche senza

la connessione dati della scheda telefonica, perché comunica tramite frequenze radio e consente di scaricare mappe offline gratuite. Viene gestito tramite l'APP Benelli, estremamente semplice e intuitiva, disponibile gratuitamente sia per Android sia per iOS. Nell'APP la sezione "My Benelli" offre informazioni utili sui prodotti e la possibilità di mettersi in contatto in modo semplice e immediato con l'Assistenza Caddy e Benelli. Il sistema dispone inoltre di un antifurto collari e connettori molto efficace, basato sull'ID utente, che permette al legittimo proprietario di attivare/disattivare i dispositivi tramite cellulare o via internet, rendendoli all'occorrenza inutilizzabili da altri.

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

Il modello Pro Hunter Orange di **Cofra** ha una tomaia in nubuck Pull-Up idrorepellente e un fascione in pelle antiabrasione lungo tutto il profilo della calzatura che la protegge dagli urti accidentali con pietre e sterpaglia. La fodera è in membrana italiana Cofra-Tex Waterproof, che fa stare all'asciutto senza trascurare la traspirabilità. L'acqua non penetra all'interno della calzatura, mentre le molecole di vapore attraversano la membrana lasciando il piede asciutto. La suola in poliuretano e gomma nitrilica garantisce robustezza, grip e flessibilità. Il battistrada in gomma con mescola più dura e con ramponi pieni, rende la calzatura molto resistente alle abrasioni e robusta lungo la direzione del moto,



Pro Hunter Orange - Cofra



Futura NXT GTX - Crispi

per evitare torsioni anomale del piede. L'intersuola in PU fornisce il giusto mix tra flessibilità e assorbimento dello shock di impatto. Il disegno dei ramponi è stato concepito per garantire la giusta flessibilità deambulativa, i canali di drenaggio favoriscono l'evacuazione di acqua e sporcizia. La superficie di appoggio dei ramponi è stata studiata per garantire il giusto grip su diversi terreni. Il sottopiede è tenace e robusto. Rigidità longitudinale e stabilità antitorsione sono il segreto per una camminata più confortevole. La soletta è estremamente morbida, automodellante, antishock con un cuscino in corrispondenza dei metatarsi. L'ampia zona anteriore forata, abbinata ad un tessuto di rivestimento lavabile, assicura massimo drenaggio e igiene. Il suo peso è di 735 g.

Futura NXT GTX di **Crispi** si presenta con una soluzione unica: la ghettina superiore è integrata nello scarpone per una protezione elevata fin sopra al polpaccio. Comfort, performance e innova-



Pulsar prosegue nella rivoluzione della visione termica con il livello di immagine **HD**, ottenuto con i sensori più performanti che confermano l'eccellenza **Pulsar** in affidabilità e prestazioni.

THERMAL NIGHT VISION



Merger XL LRF

Sensore: HD 1024x768 @ 12 µm NETD <40 mK
Ingrandimenti: x 2,5 - 20
Raggio di individuazione: mt. 2300
Display: AMOLED HD da 1024x768
Telemetro: Laser a 1000 mt



Thermion XL LRF

Sensore: HD 1024x768 @ 12 µm NETD <35 mK
Ingrandimenti: x 1,75 - 14
Raggio di individuazione: mt. 2300
Display: AMOLED da 1024x768
Telemetro: Laser a 1000 mt



Telos XL LRF

Sensore: HD 1024x768 @ 12 µm NETD <40 mK
Ingrandimenti: x 2,5 - 20
Raggio di individuazione: mt. 2300
Display: AMOLED HD da 1024x768
Telemetro: Laser a 1000 mt



Beccaccia Pro - Diotto



Everest - Orizo



701 Cormons - Zamberlan

zione in una calzatura pensata per i terreni misti, dalla pianura alla media collina. L'avvolgimento anatomico dalla gamba al piede è veloce e preciso grazie alla chiusura Fast-Lock dei lacci inferiori e al sistema di chiusura millimetrico brevettato che si chiama Crispi Go Fit System. Il polpaccio è asciutto perché protetto dalla membrana Gore-Tex e dal tessuto Crispi High Resistance Tech della ghetta superiore. La suola Vibram, con particolare compound Megagrip, abbinata all'intersuola EFX, conferisce una stabilità e un grip elevati, con la massima comodità di camminata. La tomaia è in pelle nabuk ingrassata idrorepellente e i dettagli in pelle pieno-fiore.

Diotto, azienda specializzata in calzature Made in Italy di alto livello, ha presentato il Beccaccia Pro. Scarpone leggero che è una rivisitazione di uno dei loro modelli di punta: il Beccaccia ovviamente. Questa versione, riammodernata per gli appassionati più esigenti, contiene inserti arancioni ad alta visibilità. La minuteria è stata realizzata in ottone con carrucola e il collarino è in kevlar.

Orizo fra le altre calzature che propone per gli appassionati ha in catalogo lo scarpone denominato Everest per chi va in montagna e ha bisogno di maggiore "grip". È dotato di un semplice meccanismo a pulsante che permette a un piccolo rampone estraibile di posizionarsi dietro al tacco della calzatura. La suola Vibram è garanzia di una comoda camminata. Impermeabile e supetraspirante è realizzato tutto in pelle anche all'interno il che garantisce un comfort molto elevato.

Lo scarpone 701 Cormons di **Zamberlan** è adattissimo a chi pratica la caccia in pianura, in collina e in media montagna. Ha la forma definita "wide" che offre uno spazio più largo nella zona dell'avampiede per il massimo comfort, quando si percorrono lunghe distanze. La tomaia è in crosta con speciale trattamento con effetto Nabuk ed è anche foderata in Gore Tex Performance Comfort PFAS FREE, ovvero senza fluorocarburi e assicura impermeabilità totale e traspirazione. Il fascione serve per garantire una maggiore durata. La suola Vibram Curcuma presenta un battistrada che offre un'ampia superficie di contatto nelle zone della punta e del tallone per ottenere più presa sul terreno.



Pantalone Kreien - Cofra

Cofra distribuisce il pantalone Kreien, ideato per gli utilizzi estremi, realizzato in tessuto di nylon elasticizzato nelle quattro direzioni, con protezione in tessuto tecnico di rinforzo per garantire un'ottima resistenza alle abrasioni, rovi e spine. Può essere utilizzato per tutte le attività tipo caccia, trekking, outdoor o ambienti di lavoro. Il tessuto esterno di rinforzo a trama tridimensionale è stato applicato a protezione delle parti più esposte durante l'utilizzo, è repellente all'acqua e offre una protezione eccezionale contro l'abrasione. Testato con il metodo di prova EN 530, modificato con utilizzo di materiale abrasivo di carburo di silicio P800, dopo 2.000 cicli non ha presentato alcuna rottura. Il pantalone calza con un taglio ergonomico di gambe e ginocchia, è dotato di 2 ampie tasche anteriori, 2 posteriori e 2 tasche sulle gambe con tessuto antiabrasione, tutte

Derivate dalle TSX, le monolitiche TTSX presentano la punta in polimero per una ancor migliore balistica esterna. Disponibili nei calibri dal .224 al .583

Da 25 anni le palle monolitiche TSX, interamente in rame, hanno cambiato il mondo della ricarica, con i loro caratteristici quattro petali. Disponibili nei calibri dal .22 al .416

Ideate per l'impiego tattico, le TAC-X si espandono in misura doppia rispetto al loro diametro iniziale; le TAC-TX inoltre sono dotate di punta in polimero. Disponibili nei calibri dal .22 al .338

Derivata dalla celebre palla TTSX e appositamente studiata per i tiri più lunghi, la monolitica LRX presenta un Coefficiente Balistico ancora più elevato, grazie al profilo più allungato e alla configurazione delle scanalature. Completamente in rame e dotata di puntalino in polimero. Disponibili nei cal. 6,5mm, .270, 7mm, .30 e .338 Lapua.

Le Match Burners sono al tempo stesso estremamente precise e accessibili nel prezzo. Offrono ai tiratori una precisione strepitosa, grazie all'elevatissimo BC e all'accoppiamento ottimale calibro/peso palla. Disponibili nei cal. .22, 6mm, 6,5mm, 7mm e .30

Distributore:

mail@paganini.it • www.paganini.it



VX®-5HD 3-15x56 Metric



VX®-5HD 4-20x52



VX®-5HD 7-35x56

VX®-5HD | TUTTO CIÒ DI CUI AVETE BISOGNO,
SENZA NULLA DI SUPERFLUO.

Il **VX®-5HD** ha tutto ciò di cui avete bisogno, e niente di inutile. Grazie alle sue lenti ad alta definizione, alle sue prestazioni estreme nella caccia in condizioni di scarsa illuminazione ed alla nostra Garanzia a vita, è l'unico cannocchiale che vi serve. Perché alla Leupold, l'insuccesso non è un'opzione.



BE RELENTLESS



Paganini Torino • www.paganini.it • [f paganiniarmi](https://www.facebook.com/paganiniarmi)

■ SPECIALE ACCESSORI



Pantalone Striker - Trabaldo

dotate di zip. È ricoperto di tessuto protettivo sulla parte anteriore e sul fondo gamba, la zona posteriore della vita elastica è rialzata. La gamba ha anche un gancio per fissare le estremità degli orli ai lacci delle scarpe.

I pantaloni Striker di **Trabaldo** sono perfetti per la caccia con il cane da ferma. Si tratta di un capo realizzato in Titanial, materiale sviluppato in esclusiva per la ditta, e in Titanial Stretch per una massima resistenza agli strappi e all'usura. Allo stesso tempo permette una importante facilità di movimento, senza trascurare l'eleganza grazie anche all'elasticità. Sui fianchi e sui rinforzi frontali è stato usato il Titanial Light. Sono disponibili in tre versioni: sfoderata, parzialmente impermeabile e impermeabile. Hanno la ghetta interna incorporata, la fascia lombare elasticizzata e le cerniere di ventilazione sul retro.

Francesco Falco



CUORE PRECISO

> Nelle carabine Gamo dotate di tecnologia IGT -Inertial Gas Technology- la propulsione del pallino è generata da un cilindro pneumatico caricato con gas inerte che, in sostituzione alla tradizionale molla, offre una maggiore precisione intrinseca ed affidabilità nel tempo, in quanto la costanza del flusso d'aria e la minore vibrazione allo sparo garantiscono stabilità e performance superiori.



> **G-Magnum 1250 Igt Mach 1**
arma sportiva cl. 5,5



> **Shadow 1000 Igt F**
A< 7,5 j. cl. 4,5



> **Hpa Storm Igt**
A< 7,5 j. cl. 4,5



> **Speedster Igt 10X Gen2**
A< 7,5 j. cl. 4,5 - caricatore 10 colpi



> **Replay-10 Magnum Igt Gen2 NS**
A< 7,5 j. cl. 4,5 - caricatore 10 colpi



follow us on
GamotItalia

www.adinolfi.com



Vaccini, i consigli del veterinario

Dai cuccioli ai cani adulti. Ecco qual è il momento migliore per programmare un piano che tenga lontane le patologie più pericolose per la salute dei nostri cani

La primavera è una stagione delicata per i nostri cani, è il momento in cui è meglio ricorrere ai vaccini che proteggano gli animali dagli agenti patogeni. Quando si cercano informazioni si possono anche ottenere pareri discordanti che riguardano soprattutto alcune malattie le quali, purtroppo, possono anche essere trasmesse all'uomo. Cerchiamo allora di fare chiarezza una volta per tutte, onde evitare di tralasciare questo importante mezzo di prevenzione, che tiene al sicuro i nostri ausiliari anche da gravi malattie che possono pure avere esiti mortali. Vediamo nel dettaglio come affrontare questi vaccini: una volta dal veterinario di fiducia, prima ancora di iniziare la visita, saranno richieste alcune informazioni di base, quali ad esempio il tipo di ambiente e la situazione epidemiologica dove gli animali vivono, il tipo di alimentazione, le cure e anche le attenzioni dedicate loro quotidianamente. Effettuate queste importanti preliminari osservazioni, si prosegue con la visita medica vera e propria: bisogna valutare l'effettivo stato di salute del soggetto, che non deve presentare alterazioni come febbre, tosse, diarrea, dolore addomi-

nale, mancanza di appetito o altro. Non si può vaccinare un animale che non sia in ottimali condizioni di salute. Inoltre, anche il controllo delle parassitosi sia intestinali sia della cute sono altrettanto importanti. Valutata la salute dell'animale, si passerà alla programmazione di un piano vaccinale. Nel cucciolo l'età media per una buona immunità si ha intorno alle 8-12 settimane di vita, tempistica che varia in funzione delle vaccinazioni più o meno corrette effettuate alla madre. È fondamentale che il nostro cane sia protetto nei confronti delle malattie infettive più comuni che comprendono il cimurro, l'epatite, la leptospirosi, la parvovirus, le malattie respiratorie e la rabbia. Quest'ultima è da fare qualora si abbia intenzione di viaggiare all'estero. Per un cucciolo che vive in un ambiente sano, nato da madre regolarmente immunizzata, la prima vaccinazione comprendente le malattie infettive più importanti sopramenzionate, può essere effettuata a circa 2 mesi di età, con un primo richiamo al terzo mese (dopo circa 20 giorni dalla prima) e un secondo (solo per la leptospirosi) dopo sei mesi. Per un cucciolo che vive in un ambiente a rischio il programma contro la



Foto di E. Tamburello

gastroenterite e il cimurro deve essere "rinforzato" e anticipato tra la settima e la decima settimana di vita. Dopo circa tre settimane si ritornerà al programma originale. Annualmente sarà opportuno ripetere la profilassi contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirus e patologie respiratorie; ogni 6 mesi, in territori particolarmente umidi, sarebbe meglio effettuare una ulteriore vaccinazione contro la leptospirosi, che è una delle infezioni più rischiose per i cani da caccia, e pericolose anche per l'uomo perché trasmissibile per zoonosi.

Negli ultimi anni si effettua, nei Paesi a clima Mediterraneo, anche una vaccinazione contro una patologia trasmessa dai flebotomi e potenzialmente infettiva per l'uomo, ovvero la leishmania. Si può somministrare dai sei mesi di vita dell'animale, con richiamo annuale e riduce il rischio di sviluppare infezione attiva e/o malattia clinica dopo l'esposizione al protozoo Leishmania Infantum.

Angelo Gresia
agresia@virgilio.it

CONTESSA®

SUPPORTI PROFESSIONALI PER SISTEMI DI PUNTAMENTO

**PURA TECNOLOGIA MECCANICA
PER ALTERNARE
OTTICA - PUNTO ROSSO - VISORE
SULLA TUA ARMA.**

**ESALTA
L'EMOZIONE
DELLA
TUA PASSIONE**

ENZO BERTUZZI FOTOGRAFO

www.contessascopemounts.com

IL CARNIERE IN TAVOLA

Brodo di cervo

Il brodo è un alimento corroborante, nutriente e saporito, che non deve essere necessariamente riservato solo alla stagione più fredda e che in ogni caso torna utile anche nella preparazione di moltissime ricette. Nel caso della selvaggina permette poi di utilizzare tagli meno pregiati o più difficili da preparare per altri tipi di cottura, facendo in modo che niente vada sprecato.

Per prepararlo prendiamo 5-6 pezzi di collo di cervo (tagliati come ossibuchi); verdure per brodo (carote, cipolla, sedano); spezie: pimento, semi di senape, levistico (sedano selvatico); sale, pepe e noce moscata. Ci occorrerà poi del rafano, pane raffermo e panna da cucina. Procediamo mettendo i pezzi di collo di cervo in acqua fredda insieme alle verdure e alle spezie portando tutto al bollore. Abbassate poi il fuoco e continuate la cottura a pentola scoperta finché la carne risulta morbida (all'incirca 3 ore). Vi consiglio tuttavia di usare la pentola a pressione, che dimezza il tempo di cottura (circa un'ora, un'ora e mezza). Il sale va aggiunto solo a cottura terminata.

A questo punto togliete i pezzi di collo dalla pentola e teneteli a caldo. Finite il brodo aggiustando di sale, pepe e noce moscata e aggiungete tortellini o pasta a piacere.

Per accompagnare la carne prepariamo una salsa di rafano. Pelate e grattugiate finemente un bel pezzo di radice di rafano, aggiungete della mollica di pane raffermo, la panna, sale, pepe e un goccio di aceto e mescolate fino ad ottenere una cremosa salsina da abbinare al bollito.



Ragù classico di selvaggina

Per condire un bel piatto di pasta cosa c'è di meglio di un bel ragù gustoso e ricco di sapore? Naturalmente si può usare qualsiasi carne di selvaggina per questa ricetta, anche se in questa occasione continuo a indicarvi la carne di cervo. Un consiglio: personalmente non aggiungo mai carne di maiale o pancetta a questa preparazione per non alterare il gusto delicato della selvaggina.

Allora procediamo. Ingredienti: carne macinata di cervo o altro selvatico a vostro gusto o... carnieri! Verdure per soffritto (carote, sedano, cipolla); passata di pomodoro; sale, pepe, dado, pimento, ginepro, levistico (sedano selvatico), cognac, finocchietto selvatico.

Dopo aver ben rosolato il soffritto, toglietelo dalla pentola e mettetelo a rosolare a fuoco vivo la carne macinata, mescolando spesso. Aggiungete 2 cucchiai di concentrato di pomodoro, 4 palline di pimento, 4 palline di ginepro, il levistico tritato, sale, pepe, dado e continuate a rosolare. Sfumate con il cognac e lasciate evaporare l'alcool. A questo punto aggiungete di nuovo il soffritto e la passata di pomodoro fino a coprire il tutto.

Abbassate il fuoco al minimo e continuate la cottura per 2 ore circa e poco prima della fine aggiungete un bel mazzetto di finocchietto selvatico tritato finemente.



Per un cacciatore la caccia non deve finire mai con l'abbattimento, ma con gli onori in tavola. E cosa c'è di più bello di riunirsi attorno al tavolo con gli amici più cari e la propria famiglia per consumare insieme i frutti della nostra passione? Che sia una ricetta facile e veloce o qualcosa di più complesso e impegnativo, un piatto che fa parte della tradizione familiare o un accostamento magari inaspettato, la cucina di selvaggina riesce sempre a conquistare chi la assaggia e con poche semplici regole garantisce una alimentazione sana e gustosa.

Prepariamoci allora alla nuova stagione venatoria che ci attende celebrandola come sappiamo fare noi cacciatori, con rispetto, allegria e voglia di stare insieme

di Anita Stogbuchner

Fagiano ripieno in cappotto

Il fagiano è forse fra la selvaggina più comune da mettere in tavola, ma alla fine anche quella che viene consumata in modo pur gustoso ma assai simile al pollo. Vediamo invece una ricetta che ce lo propone in una preparazione particolare, in veste classica, ma non troppo, con contorno di crauti - i capuzi garbi, come sono detti a Trieste - al vino e mele.

Ingredienti per due persone: 1 fagiano (meglio se femmina); 1 rete di maiale (meglio se abbondante); 1 mela grande (o due piccole); 1 panino raffermo; 2 uova; 200 ml di latte circa; 50 gr di burro; olive taggiasche a piacere; erbe aromatiche a piacere; 2 cipolle; 1 carota; 1 gambo di sedano; brodo (meglio se di selvaggina); sale, pepe, vino bianco q.b.; 2 foglie di alloro.

Cominciate con il ripieno, che dovrà riposare mezz'ora circa. Mettete il pane raffermo tagliato a dadi a mollo nel latte tiepido mescolato con le uova finché sarà assorbito tutto il liquido. Intanto mescolate il burro con l'aiuto del mixer finché diventa cremoso e tritate metà della mela e le olive taggiasche al coltello. Riunite pane raffermo, burro, mela e olive e riempite il fagiano precedentemente salato e pepato dentro e fuori. Legate con uno spago da cucina ali e cosce del fagiano e, se serve, anche la pancia ripiena. Stendete la rete di maiale e cospargetela con un trito di erbe aromatiche, adagiate il fagiano e avvolgetelo per bene, anche con 2 o 3 strati. Tagliate grossolanamente 1 cipolla, 1 carota e 1 gambo di sedano e mettetelo sullo sfondo di una casseruola leggermente oleata, adagiate sopra il fagiano e versate circa mezzo litro di brodo. Infornate la casseruola coperta nel forno preriscaldato a 180 °C per un'ora e mezza, irrorando ogni tanto con il sughetto formatosi e aggiungendo altro brodo a bisogno. A cottura terminata, togliete il fagiano, tagliatelo a pezzi e mettetelo a caldo. Intanto frullate il sugo con le verdure, aggiustando, al bisogno, di sale. Per il contorno vi servono 500 gr di crauti in scatola.

Arrostite 1 cipolla e l'altra metà della mela tagliati a dadi, aggiungete i crauti (risciacquati), 2 foglie di alloro, sale e un cucchiaino scarso di zucchero, sfumate con del vino bianco, coprite con brodo e cuocete a fuoco lento finché il liquido è quasi consumato.



Quando la ciambella esce col buco, si chiama Guglhupf

La ciambella con il nome impronunciabile è un tipico dolce austriaco dalle mille variazioni, ma mai poco calorico. Però avremo bruciato energie a caccia e quindi, almeno per oggi non ce ne preoccupiamo!

Ingredienti: 300 gr di burro; 150 gr di zucchero a velo; 150 gr di zucchero semolato; 3 uova intere; 4 tuorli e 4 albumi; 240 gr di farina "00" o manitoba; 1 bustina di zucchero vanigliato; buccia di limone grattugiato o 1 bicchierino piccolo di rum. Variazione: gocce di cioccolato o uva sultanina.

Mescolate in planetaria o con il mixer burro, zucchero a velo, zucchero vanigliato, buccia di limone o rum, 3 uova intere e 4 tuorli per ottenere una crema soffice. A parte montate 4 albumi con lo zucchero semolato finché si addensa bene, a neve. Aggiungete, alternando, la farina e la neve, mescolando poco con una spatola. Nella forma imburata e infarinata mettetene un terzo dell'impasto, spargete le gocce di cioccolato o l'uvetta e continuate con altri due strati di impasto e una di cioccolato/uvetta se optate per una delle variazioni, altrimenti versate tutto l'impasto. Infornate in forno preriscaldato, ventilato, a 180°C per un'ora. Quando è raffreddato potete decorare con zucchero a velo o una copertura di cioccolato.



LA VETRINA DEL CACCIATORE

a cura della Redazione



1 - CAPANNO CAMO GHOST - Si chiama Capanno Camo Ghost, l'accessorio distribuito da Adinolfi per la massima mimetizzazione grazie alle aste in fibra di vetro e alla finestra invisibile, attraverso la quale è possibile osservare tutto, senza essere visti. Si monta facilmente ed è dotato di un fodero, utile anche per il trasporto. Disponibile in due versioni: una da 140x280 cm, l'altra da 140x360 cm.

2 - BULLA VETRINA BLINDATA - È di Bulla la vetrina blindata a singola apertura e specchi laterali. Può contenere fino a 15 armi lunghe o 10 fucili e ripiani in cristallo molato. Il rivestimento è in legno di rovere spazzolato con dettagli in ottone. L'interno è in velluto scamosciato. Vetro antisfondamento, serratura certificata, tesoretto interno e luce a led. Dimensioni: 192,5x103x53,5 cm.

3 - FONTANA LU 400 - La LU 4500 di Fontana è la cella frigorifera ideale per 2 caprioli o 1 cinghiale fino a 85 kg: capienza utile di circa 435 litri grazie all'altezza interna di 1.695 mm. Raggiunge la temperatura desiderata in pochi minuti, pur essendo il modello più economico della gamma. Capacità di raffreddamento da 600 W, opera fra i -5 e i +15 °C, consuma solo 0,6 kwh ogni 24 ore.

4 - MANGIA E BEVI DOGS MISTER MIX - Dopo la pausa estiva quali possono essere gli aspetti sui quali focalizzarsi per l'alimentazione del cane? Leggerezza e idratazione, ecco perché Mr Mix propone il mangime Mr Mix Salute top Dogs - alimento completo che serve al cane per avere tutta l'energia - integrato con il Mr Mix Mangia e Bevi Dogs: concentrato di grassi e sali minerali, capaci d'essere disponibili al fisico, senza stressare il sistema epatico. Per la giusta idratazione, sciogliere in acqua la soluzione da 100 ml.

5 - MONTEFELTRO TARGHE - Montefeltro è un'azienda leader nella produzione di tabelle per perimetrazione di ambiti riservati alla caccia e alla pesca, parchi, aziende faunistico e agriturismo venatorie, aree addestramento cani, aree protette, nonché accessori per la gestione della fauna, strumentazioni scientifiche e pali di sostegno. Si distinguono per qualità e resistenza dei materiali utilizzati.

6 - FASCETTE PER L'IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI SCUBLA - Scubla, fra gli altri sistemi, propone anche le fascette per l'identificazione degli ungulati disponibili con chiusura inviolabile di plastica e in 11 colorazioni diverse; sono personalizzabili su richiesta.

7 - SHOTHUNT STANDARD - Shothunt Standard è in grado di abbattere i rumori dannosi fino a 32 decibel in più rispetto alla concorrenza. Allo stesso tempo può amplificare l'ascolto dei suoni a bassa intensità difficilmente riconoscibili a orecchio, come il movimento di un selvatico, un ramo spezzato, un fruscio e i canti degli uccelli.

8 - SILMEC DELUXE - L'armadio Deluxe di Silmec è costruito secondo norme di sicurezza dettate dalla legge n° 110 art. 20 del 18/04/75 ed è riconosciuto come valido sistema per la corretta custodia di armi. L'estetica del mobile non è solo funzionale, ma è di arredamento con un cuore in acciaio sicuro e vetro certificato. Dimensioni: 1.580x570x430 (altezza, larghezza, profondità).

9 - VENTURI DOG HOUSE - Per i cani Venturi propone la Dog House: formata da pannelli in tubolare coibentati, consente di sviluppare box di dimensioni diverse. La robustezza della struttura viene enfatizzata dalla zincatura a caldo per resistere all'usura. Il kit è di facile montaggio.

10 - GOUDRON DI VITEX - Vitex, l'azienda scelta da Ziboni Technology, offre un'ampia gamma di catrami vegetali per la fidelizzazione degli ungulati, in modo particolare di cinghiali. Goudron, derivato dalla distillazione di legno di pino è il più venduto e il più utilizzato.

11 - ZIARELLI CRUISER - Ziarelli l'azienda specializzata nella ricostruzione degli pneumatici, fra le tante proposte ha in catalogo il Cruiser, che può definirsi l'all-terrain per eccellenza. Notevole trazione, robustezza e longevità senza pari. Gomma dotata di un grip senza compromessi, offre un perfetto controllo e dispone della marcatura "M+S".



Editori
greentime

**ULTIMA
USCITA**

Memorie di caccia - 2 -

di Sisto Salotti

€ 12,00

più spese di spedizione

ACQUISTALO

telefonando al numero 051 9982755,
scrivendo a ordini@greentime.it
o direttamente su www.greentime.it



Spedizioni in tutta Italia

DAL 1957

ziarelli mario
RICOSTRUZIONE GOMME Srl



4x4

4x4 A/T

WRANG

MS200

MS300

MS90

MS45



CRUISER

ICE POWER

MZ3

ICEBERG

BFG

ARTIGLIO

MUD POWER



MOUNTAIN

EX FOREST

BRUTALE

CROSS

MAXI

TRAC

VARANO

Da sempre affidabili partner nelle vostre imprese

06083 BASTIA UMBRA (PG) - Via Quaranta Martiri di Gubbio, 2 - Tel. 075.8011393 Fax 075.8008287 - www.ziarelli.com - info@ziarelli.com

LA FORZA DI SEMPRE, PIÙ LEGGERA CHE MAI.



Ultraleggero



POWERED BY: ROTTWEIL

Rottweil



BERETTA.COM

#BERETTATRIBE

 BERETTA